



RASSEGNA STAMPA

mercoledì 06 novembre 2024

ASSEMBLEA CONFINDUSTRIA UMBRIA 2024

Orsini: «Al lavoro con il Governo per sostenere la crescita»

Politica economica

Prioritario per il presidente di Confindustria il rilancio degli investimenti

«Confindustria lavora con il Governo per la crescita». Lo sottolinea il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a proposito della legge di bilancio. Al governo «abbiamo portato delle istanze», dice ribadendo le proposte degli industriali. Il tema di fondo è «lo stop degli investimenti che ha generato una fermata dell'industria. Stiamo spingendo la via degli investimenti».

Nicoletta Picchio — a pag. 7

Orsini: «Lavoriamo con il governo per sostenere la crescita»

Confindustria. Transizione 5.0 «non sta andando come pensavamo. Per funzionare dev'essere facile da usare, stop a lacci e laccioli, bisogna aumentare l'aliquota. Occorre potenziare i contratti di sviluppo»

Nicoletta Picchio

«Confindustria lavora con il governo per la crescita, deve lavorare con il governo per la crescita ed è quello che stiamo facendo». Emanuele Orsini parla dal palco dell'assemblea degli industriali dell'Umbria e l'ultima domanda dell'intervista è inevitabilmente sull'attualità della legge di bilancio. Il contesto economico, come emerge dai dati citati dal presidente di Confindustria, indica un calo della produzione del 2,1% nel 2023 e del 3,2% nei primi otto mesi dell'anno. Un segno meno, spiega Orsini, derivato da una fermata abbastanza rapida degli investimenti. «È ovvio che siamo preoccupati», ha detto Orsini, che ha portato le istanze delle imprese nelle stanze del governo. «Ho fatto un incontro ieri (lunedì, ndr) con il presidente del Consiglio, la scorsa settimana con il ministro Giorgetti, che conti-

nueremo ad incontrare, questa mattina (ieri ndr) ho visto il ministro Urso. Uno dei problemi principali del nostro paese è la differenza di produttività verso la Francia, la Spagna e la Germania. C'è un gap da colmare e l'unica via è rilanciare gli investimenti». Servono misure ad hoc, anche perché il piano Industria 4.0 «sta procedendo verso la fine» e il nuovo piano Transizione 5.0 «non sta andando come pensavamo. Per funzionare deve essere facile da usare, la misura non può essere imbrigliata da lacci a laccioli, anche a causa della normativa europea. Bisogna far sì che diventi attrattiva, aumentando l'aliquota».

Ma c'è un altro punto che Orsini ha rilanciato, tra le proposte fatte al governo per rilanciare gli investimenti: un'Ires premiale per chi mantiene il 70% degli utili dentro l'impresa, destinando una quota del 30% per investire in tecnologia, macchinari, formazio-

ne, welfare, assunzioni, contratti di produttività. Si tratterebbe di un taglio di aliquota di 5 punti, scendendo dal 24 al 19 per cento. «È una proposta che premia anche chi paga le tasse». Per spingere gli investimenti, ha aggiunto Orsini, sarebbe necessario anche potenziare i contratti di sviluppo e renderli più veloci. Per rendere il Paese più attrattivo un aspetto su cui il presidente di Confindustria insiste è il piano casa, cioè poter dare ai lavora-



Peso: 1-5%, 7-42%

tori italiani e stranieri abitazioni in affitto ad un prezzo che non superi il 30% della retribuzione. «Nella legge di bilancio c'è la parte fiscale, abbiamo chiesto al ministro Urso di avviare anche la seconda fase». Sono misure, ha messo in evidenza Orsini, che servono a fare crescita, aggiungendo anche la questione energia, che penalizza le aziende italiane con costi in media superiori del 40% rispetto ai concorrenti: nella legge di bilancio dovrebbe essere contenuta la sperimentazione sul nucleare di ultima generazione. Le imprese, ha aggiunto, sono pronte ad ospitare i mini reattori nei propri siti.

Il tema investimenti si intreccia con l'attuazione del Pnrr: «dobbiamo

cominciare a dirci che non basterà il tempo per portare a termine tutti i progetti e bisognerà allungare i termini. È meglio fare bene gli investimenti che in fretta perché aiutano il Paese a crescere».

Orsini si è soffermato anche su transizione green e Europa: lo stop al motore endotermico al 2035 è «una pazzia». Occorre la neutralità tecnologica: «Lasciamo che i Paesi utilizzino le tecnologie che sanno fare meglio, non vuol dire essere lontani dall'ambiente, ma pragmatici», ha continuato il presidente di Confindustria. Che ha definito, rispondendo ad una doman-

da, l'Intelligenza artificiale «la via per riuscire a costruire una nuova politica industriale italiana ed europea».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ires dal 24% al 19% per chi mantiene il 70% di utili in azienda e investe il 30% in tecnologia, formazione, welfare

I temi del dialogo

1

PATRIMONIALIZZAZIONE

Una Ires premiale per chi investe

Confindustria lavora per introdurre un sistema volto a favorire chi decide di fare impresa in Italia investendo e chi decide di spostare in Italia i capitali per produrre. La proposta fatta al ministro Giorgetti e al viceministro Leo è quella di un'Ires premiale per chi mantiene il 70% degli utili nell'impresa e, di questo 70%, il 30% lo usa per investimenti, ricerca e formazione. Per questo viene chiesta un'aliquota premiale del 5%, portando l'Ires dal 24% al 19%

2

INVESTIMENTI

Togliere i laccioli a Industria 5.0

Transizione 5.0 non sta performando come pensavano le imprese. Per funzionare deve essere facile da poter utilizzare come lo è stata industria 4.0. Il nuovo strumento, secondo Confindustria, non può essere imbrigliato da lacci e laccioli per colpa anche della normativa europea. Oltre alla semplificazione di Industria 5.0 le imprese si stanno confrontando con il Governo per potenziare i contratti di sviluppo e renderli più veloci

3

OCCUPAZIONE

In manovra il primo step del piano casa

La detassazione delle somme erogate dai datori di lavoro fino a 5 mila euro annui ai dipendenti che trasferiscono la residenza oltre un raggio di 100 chilometri è il primo step del Piano per l'abitare sostenibile di cui Confindustria ha inteso farsi parte attiva e propositiva e che, da un lato, contribuisce alle difficoltà nel reclutare manodopera e, dall'altro, rappresenta un vero e proprio fattore di disagio sociale per la popolazione. Dopo il Fisco via alla seconda fase indicata in manovra

4

ENERGIA

Pronti a ospitare mini reattori nucleari

Per i mini reattori nucleari di nuova generazione, Confindustria si è già impegnata, e lo ha detto al Presidente del Consiglio, a trovare dei siti all'interno delle sue industrie. In questo modo, dice Orsini, «si può anche evitare il problema ai sindaci, perché capisco le difficoltà che potrebbero incontrare a poter installare sul territorio un microreattore nucleare. Li mettiamo noi all'interno delle nostre aziende, troviamo noi il posto»

-3,2%

PRODUZIONE INDUSTRIALE IN CALO

La produzione è diminuita del 2,1% nel 2023 e del 3,2% nei primi otto mesi del 2024. Calo, spiega Emanuele Orsini, dovuto alla fermata degli investimenti



Leader degli industriali.

Emanuele Orsini (a destra), presidente di Confindustria, ieri intervenuto all'assemblea di Confindustria Umbria



Peso: 1-5%, 7-42%

Confindustria Umbria: «L'Europa cambi rotta»

L'assemblea

**Il presidente Orsini:
«Nessuno ha mai cambiato
tecnologia per normativa»
Briziarelli: «Le politiche Ue
stanno compromettendo il
sistema industriale italiano»**

Nicoletta Picchio

Un'Europa che deve cambiare rotta. «Siamo europeisti convinti», ma gli obiettivi che la Ue pone sulle transizioni, specie quella green, «non possono essere raggiunti con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano. L'Europa sta facendo male, i più grandi problemi delle aziende vengono dall'Europa», ha detto senza mezzi termini Vincenzo Briziarelli, presidente di Confindustria Umbria, aprendo l'assemblea che ieri ha celebrato gli 80 anni della confederazione. L'Europa produce il 15% della ricchezza globale e genera solo il 7% di emissioni di Co2, ha detto Briziarelli. La Cina, ha aggiunto, produce il 18% del pil mondiale e emette il 33% dei gas serra. «Se l'obiettivo della Ue è quello di migliorare l'ambiente, lo stiamo peggiorando», ha continuato il presidente degli industriali umbri, ricordando che nel 2013 il pil aggregato dell'Europa era il 90% di quello americano, dieci anni dopo è solo il

65 per cento. Briziarelli si è soffermato sull'automotive e sullo stop al motore endotermico al 2035, «una follia»; sul

meccanismo Ets, «una tassa sulla Co2 che premia gli speculatori»; sul meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere, la direttiva Cibam; sulle posizioni Ue a favore del riuso invece del riciclo, senza rispettare la neutralità tecnologica. Infine sull'energia, con Briziarelli che ha sollecitato di riaprire il dossier del nucleare di nuova generazione.

Temi che il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, ha rilanciato nel suo intervento, sottolineando che le imprese sono a favore dell'ambiente, ma che la riduzione delle emissioni va raggiunta senza ideologie, con la neutralità tecnologica e rispettando il grande potenziale di eccellenza delle nostre filiere industriali. «Nessuno ha mai cambiato tecnologia per normativa», ha detto Orsini, che ha condiviso con Briziarelli la necessità di riaprire il dossier del nucleare. Il presidente di Confin-

dustria ha rilanciato l'importanza del dialogo con la base rivolgendosi alla platea di oltre mille imprenditori, riuniti al Lyrick di Assisi.

In particolare sull'economia umbra Briziarelli ha insistito su alcuni priorità: giovani, un piano industriale strategico sul territorio, centralità della manifattura, apertura ad altre regioni, il progetto Umbria Digital Data. La collaborazione con le istituzioni è stata intensa, ha detto Briziarelli. Tra gli ospiti il sindaco di Assisi, Stefania Proietti, e la presidente della Regione, Donatella Tessei. Oltre al ministro della Difesa, Guido Crosetto, che ha ringraziato gli imprenditori per il loro lavoro ed ha sottolineato: «La grande sfida dei prossimi anni sarà la capacità di creare ricchezza in tutti i settori possibili, una capacità che il paese ha e che dovrà essere perseverata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vertice. Il presidente di Confindustria Emanuele Orsini con il presidente di Confindustria Umbria Vincenzo Briziarelli



Peso:20%

Gli 80 anni di Confindustria Umbria celebrati al teatro Lyrick di Assisi. Tra gli ospiti anche il ministro della Difesa

Briziarelli: "L'Europa ci frena"

PERUGIA

■ Strigliata all'Europa dal presidente di Confindustria Umbria, Vincenzo Briziarelli, nel discorso di apertura dell'Assemblea generale che si è tenuta ieri al teatro Lyrick di Assisi. Tra gli ospiti il ministro della Difesa Crosetto. Festa per gli 80 anni dell'associazione.

→ a pagina 6 **Catia Turrioni**

Il presidente nazionale Orsini

"Aziende penalizzate"

Crosetto: "Approccio che va rivisto"



Assemblea Il presidente di Confindustria Umbria Vincenzo Briziarelli con il numero uno nazionale, Emanuele Orsini (Foto Belfiore)



Peso: 1-30%, 6-69%

L'Assemblea di Confindustria Ferma presa di posizione del numero uno degli industriali umbri

Briziarelli bacchetta l'Europa "Così le nostre aziende chiudono"

di **Catia Turrioni**

ASSISI

■ "I più grandi problemi delle aziende arrivano dall'Europa". E' stato lapidario il numero uno di Confindustria Umbria, Vincenzo Briziarelli, nel discorso che ha aperto l'Assemblea generale dell'associazione, ieri pomeriggio al teatro Lyrick di Assisi. Tra gli ospiti, il ministro della Difesa, Guido Crosetto. "Sottoscrivo al 100% quello che ha detto il vostro presidente, condivido pienamente questo attacco all'approccio ideologico dell'Europa verso alcune tematiche", ha rimarcato il ministro. Che poi ha aggiunto: "Sono nato in una casa che si trovava sopra una fabbrica, sono cresciuto con l'odore del ferro, della vernice, del legno, con il rumore della fabbrica. Generalmente non partecipo a incontri pubblici, preferisco lavorare in silenzio io. Ma qui mi sento uno di voi. Sono venuto per dire una parola soltanto, che viene dal cuore: grazie. Grazie per quello che fate e continuate a farlo".

Erano oltre 1.200 le persone presenti tra imprenditori e autorità istituzionali. "Questa città vi accoglie a braccia aperte - ha detto nel suo sa-

luto iniziale, la sindaca di Assisi Stefania Proietti - accoglie un popolo di menti che costruiscono passo dopo passo il nostro Paese con la fatica, la gioia, la capacità e le competenze, con lo studio ma soprattutto con la visione". A presentare l'evento è stata la conduttrice televisiva Giorgia Palmas che ha parlato di "giornata di ispirazione". A tenere banco sono state le parole, molto critiche, del presidente Briziarelli nei confronti dell'Europa. "Evitiamo equivoci - ha puntualizzato subito - siamo europeisti convinti, per la sostenibilità e per un'integrazione comunitaria sempre più forte. Ma è chiaro che questi obiettivi non possono essere raggiunti con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano". Applausi quando ha fatto l'esempio dell'automotive.

"Costruiamo le auto più belle del mondo, eppure abbiamo davanti cassa integrazione e stabilimenti che chiudono. Stiamo regalando un'intera industria ai Paesi concorrenti. Questo perché qualcuno ha deciso - pure qualche europarlamentare italiano - che dal 2035 non si possono più produrre auto a combustio-

ne. E' una follia". Ha posto anche l'attenzione sul caso Ets, la tassa sulla CO2. "Il sistema premia gli speculatori - ha evidenziato - aumenta l'inflazione, stimola la delocalizzazione, penalizza la crescita. Tassiamo le aziende e arricchiamo chi specula. Dov'è l'ambiente? Vorrei ricordare che l'Europa e le sue aziende sono già l'eccellenza mondiale in termini di sostenibilità". E per chiudere, Briziarelli ha toccato il tema dell'energia. "Amiamo l'ambiente e sosteniamo le rinnovabili, ma da sole non bastano a soddisfare il fabbisogno energetico - ha spiegato - Va riaperto il dossier del nucleare di nuova generazione per rendere più sostenibile l'industria, a costi energetici competitivi. E' la tecnologia che produce più energia a parità di emissioni. Il nucleare non deve essere un tabù". Se il prezzo dell'energia è la priorità per l'Europa, ha evidenziato Briziarelli, lo è a maggior ragione per l'Italia, dove la bolletta elettrica è superiore del 40% rispetto alla media europea.

Per quanto riguarda l'Umbria, tra le questioni centrali che devono essere affrontate ci sono i giovani, un piano industriale strategico di ter-



Peso:1-30%,6-69%

ritorio, centralità della manifattura, l'apertura ad altre regioni: l'hub tra Abruzzo, Marche e Abruzzo è un'esperienza pilota. Sul palco del Lyrick anche la presidente della Regione, Donatella Tesei. "E' con grande orgoglio che sono qui con voi, per celebrare un traguardo importante: 80 anni di Confindustria Umbria. Ottanta anni di crescita, un percorso straordinario che ha portato l'Umbria ha essere conosciuta nel mondo come terra di eccellenza". A chiudere l'intervento del presidente

nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini (intervistato dal direttore di Umbria Tv Giacomo Marinelli Andreoli) che ha confermato per il 2024 una frenata degli investimenti "rapida e veloce". E nel condividere la strigliata di Briziarelli all'Europa, ha aggiunto: "Dobbiamo mettere le nostre aziende nelle condizioni di non essere penalizzate".



Il ministro Crosetto
Condivido l'attacco a un approccio ideologico sbagliato verso alcune tematiche



Il presidente Orsini
Dobbiamo mettere le aziende nelle condizioni di non essere penalizzate



Assemblea generale Il presidente di Confindustria Umbria, Vincenzo Briziarelli e, sotto, la platea del Lyrick: oltre 1.200 i presenti all'evento tra imprenditori e rappresentanti delle istituzioni (Foto Giancarlo Belfiore)



Lo sfogo
Costruiamo le auto più belle del mondo eppure le nostre attività falliscono



Peso:1-30%,6-69%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

491-001-001

Nel 1944 erano una ventina le imprese aderenti: ora sono quasi mille. Premiate le più longeve Ottanta anni all'insegna della crescita

ASSISI

■ Ottanta anni all'insegna della crescita. Confindustria Umbria nata nel 1944 con una ventina di imprese aderenti, ne conta ora quasi mille per 50 mila dipendenti. L'Assemblea generale, presentata dalla conduttrice televisiva Giorgia Palmas, è servita anche per ricordare questo speciale compleanno: "Confindustria Umbria rappresenta circa l'80% del valore aggiunto manifatturiero prodotto in regione - ha evidenziato il presidente dell'associazione, Vincenzo Briziarelli - E' una cifra record, che non è sfuggita a Confindustria nazionale. Il Centro studi di viale dell'Astronomia, valutando 18 territoriali

su una ventina di parametri per il biennio 2022/2023, ha stilato una classifica nazionale in base a due di essi: il primo misura il grado di rappresentatività; il secondo considera la dinamica del numero di associati. A questo studio hanno partecipato associazioni del calibro di Torino, Genova, Brescia, Bergamo, Veneto est, Romagna e Bari. Con grande orgoglio posso dirvi che Confindustria Umbria si è ben difesa, lasciando dietro di sé 17 associazioni e, quindi, siamo primi". Nel corso dell'evento è stato consegnato il Premio fedeltà associativa alle aziende iscritte da 50 e 75 anni. Sono state premiate Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Ge-

nerali, Fratelli Fragola, Luigi Metelli, Mct Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini.

Confindustria guarda anche avanti per preparare il futuro. Definite le Linee guida per lo sviluppo regionale sintetizzate in 17 progetti bandiera illustrati nello studio Umbria 2032. Particolare attenzione viene data al digitale e all'intelligenza artificiale con il progetto Umbria Digital Data, il polo europeo guidato da Confindustria e finanziato con 4,5 milioni dal ministero per il Made in Italy.

C.T.

Premiati

Nell'ambito dell'Assemblea generale sono state premiate tutte le imprese iscritte da 50 e 75 anni a Confindustria Umbria



Peso:24%

Industriali, l'appello: «Più imprese giovani e meno burocrazia»

► Il presidente Briziarelli celebra gli 80 anni di Confindustria e indica la strada per superare le incognite della transizione

PERUGIA Un libro aperto racconta gli 80 anni di Confindustria Umbria, metafora di un pezzo di storia che ha portato l'associazione non solo a rappresentare circa mille imprese, ma anche a figurare tra le prime in Italia. Il presidente Vincenzo Briziarelli lo ha ricordato nella relazione che al Lyrick di Assisi ha introdotto l'assemblea con riferimento all'analisi del Centro studi che

per rappresentatività e dinamica degli associati colloca il gruppo umbro al primo posto nel paese. Il leader degli industriali umbri non propone una ricetta, ma traccia la strada per dare slancio a un tessuto che in Umbria rappresenta l'80% del valore aggiunto. **Nucci a pag. 36**

L'assemblea regionale

«Più imprese giovani e meno burocrazia, così l'Umbria decolla»

► Il presidente Vincenzo Briziarelli celebra gli 80 anni di Confindustria Umbria e indica la strada possibile per superare le tante incognite legate alla transizione

L'EVENTO

PERUGIA Un libro aperto racconta gli 80 anni di Confindustria Umbria, metafora di un pezzo di storia che ha portato l'associazione non solo a rappresentare circa mille imprese, ma anche a figura-

re tra le prime in Italia. Il presidente Vincenzo Briziarelli lo ha ricordato nella relazione che al Lyrick di Assisi ha introdotto l'assemblea con riferimento all'analisi del Centro studi che per rappresentatività

e dinamica degli associati colloca il gruppo umbro al primo posto nel paese. Il leader degli industriali umbri non propone una ricetta, ma traccia la strada per dare slancio a un tessuto che in Umbria rap-



Peso: 35-1%, 36-54%

presenta l'80% del valore aggiunto e che vede la fuga dei giovani quale criticità da affrontare anche a livello locale. Tra le altre priorità, un piano industriale strategico da perseguire mettendo al centro la manifattura e in una prospettiva interregionale. L'analisi della situazione regionale nella visione del presidente Briziarelli parte dal contesto sovranazionale nel quale l'Europa figura non quale "nemico" ma quanto meno come criticità nelle dinamiche imprenditoriali. "Il contesto che ci mette i bastoni tra le ruote è quello europeo (...). Politiche ambientali, industriali ed energetiche stanno compromettendo il sistema industriale italiano". Dalla tassa sulla CO2 al meccanismo di adeguamento del carbonio, passando per la strategia del riuso, il rischio trasformare la transizione in stagnazione, passando dal decarbonizzare a deindustrializzare. "Una volta si parlava di globalizzazione e regole comuni, ora si parla di Europa con regole diverse dal resto del mondo", aggiunge Briziarelli. "E l'esito non può essere che imbrigliare le imprese, riducendone la competitività rispetto ai concorrenti internazionali". Gli stessi lacci che stanno frenando il piano Industria 5.0 che stenta a decollare a causa della burocrazia. "Le imprese devono innovare, non compilare moduli". Un messaggio per quelle mille imprese che oggi compongono Confindustria Umbria, protagoniste di quel libro che col numero di

aziende (nel 1944 erano 22) ha visto cambiare anche il mondo intorno ad esse. Uno spirito testimoniato dall'emozione con cui Briziarelli ha commentato il clip che celebra gli 80 anni di Confindustria Umbria, ricordando il nonno e le foto in bianco e nero della sua azienda. Immagini che riportate ad oggi fotografano una regione che rischia di perdere la sua risorsa più preziosa, i giovani. "È una perdita straordinaria non bilanciata dai flussi di ritorno né dall'attrazione di altre competenze e cui occorre dare risposte anche a livello locale. Occorre investire nelle eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi e nel territorio per offrire ai giovani quelle opportunità che trovano altrove". Un tema ripreso anche dal presidente nazionale degli industriali, Emanuele Orsini, che ha parlato di Confindustria Umbria in termini

di "comunità coesa". "L'unico modo di portare avanti le istanze, le necessità delle industrie è fare sintesi, unità e dialogo: l'identità è quella abbiamo visto nelle foto, l'unità è questa che vediamo in sala, da abbinare alla capacità di ascolto". Un'attitudine dalla quale nasce una delle proposte che Briziarelli ha avanzato dal palco del teatro Lyrick che per l'ottavo anno ha ospitato il consesso: un piano industriale di medio lungo periodo. "Dobbiamo partire dalle eccellenze per individuare obiettivi e gli strumenti per raggiungerli", ha

detto Briziarelli, evocando una nuova stagione anche di relazioni sindacali. "Siamo disponibili a una collaborazione franca anche per un rinnovato impegno in tema di sicurezza sul lavoro". Un percorso che non può prescindere dalla manifattura, comparto da potenziare. "Incide per il 15% del valore aggiunto della regione che se vuole progredire deve far crescere le imprese presenti e attrarre di nuove. Occupazione di qualità, innovazione, produttività e reddito passano dalle nostre imprese manifatturiere". Per sostenerle Briziarelli propone, tra l'altro, l'istituzione di Centri di competenza sul digitale. "Valorizzare la manifattura non vuol dire mettere in secondo piano altri settori, a partire dal turismo che sta registrando incrementi importanti". Un approccio da affrontare in una prospettiva interregionale, sulla scia dell'hub con Abruzzo e Marche, presieduto dal rettore dell'UniPg. "La dimensione locale spesso non è sufficiente per politiche adeguate ai tempi".

Fabio Nucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSOCIAZIONE
RAPPRESENTA
OLTRE MILLE
IMPRESE E L'80%
DEL VALORE
AGGIUNTO**

**«MANIFATTURA
INDISPENSABILE
PER GARANTIRE
OCCUPAZIONE
DI QUALITÀ E CREARE
BENESSERE»**



Peso: 35-1%, 36-54%



La sfilata dei premiati di Confindustria sul palco del Lyrick Il presidente di Confindustria Umbria, Vincenzo Briziarelli



Peso:35-1%,36-54%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Il ministro Crosetto lancia le sfide del futuro: «Creare ricchezza in ogni settore, l'Umbria è pronta»

LE VOCI

PERUGIA "Sono nato in una casa che aveva una fabbrica sotto e sono cresciuto con gli odori del legno e delle vernici, i rumori del ferro e della fabbrica". Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha parlato più da industriale che da esponente del governo, nel suo intervento durante l'assemblea degli industriali. "Ci aspetta un'innovazione che neanche immaginiamo e dobbiamo prepararci a questo cambiamento", ha detto alla platea di imprenditori con riferimento anche alle nuove tecnologie, come cloud e Ai. "Un'evoluzione che necessita di energia e acqua". Il tema dell'energia, tra quelli toccati da Briziarelli, è stato ripreso anche dal ministro, parlando dei pericoli, con riferimento all'Ue, alimentati da una politica che sposa l'ideologia. "Il problema va affrontato in modo pragmatico", ha detto. "L'Europa non può farsi carico di salvare in

mondo, considerando che produce il 15% della ricchezza globale generando il 7% delle emissioni mondiali di CO2". Riprendendo un pas-

saggio di Briziarelli, il presidente nazionale degli industriali Emanuele Orsini ha ribadito l'apertura al nucleare di nuova generazione,

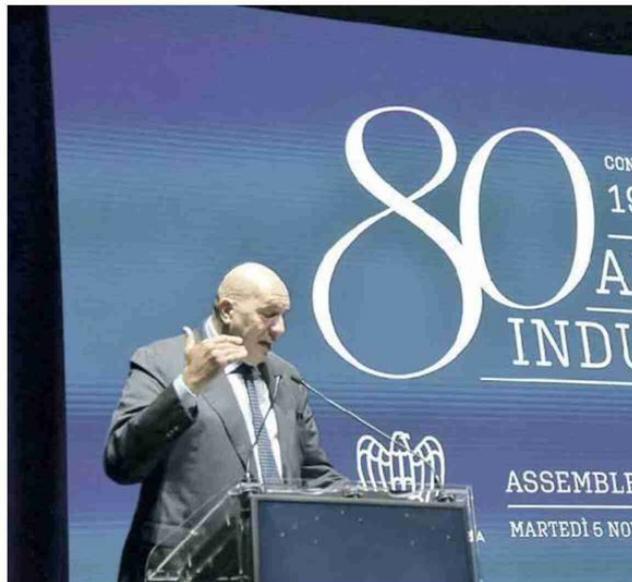
dicendosi preoccupato della fermata degli investimenti. "È legata anche alle aspettative della transizione". Un passaggio che segnerà i futuri passi del sistema industriale che dovrà tuttavia giocare la sua sfida principale sulla diversificazione. È quanto ha aggiunto Crosetto, facendo riferimento alla varietà dell'industria umbra, dall'alimentare al tessile, dalle costruzioni all'automotive. "Il cluster dell'aerospazio è tra quelli che crescono di più - ha detto - e in un'epoca competitiva come quella attuale preservare le nostre ricchezze è fondamentale, ma il futuro si gioca sulla capacità di fare produzioni diverse, creando ricchezza in tutti i settori possibili. Questo può essere un vero vantaggio per il futuro e l'Umbria è una dimostrazione". Una regione dalle radici imprenditoriali solide come ricordato anche dalla sindaca di Assisi Stefania Proietti, che ha parlato di popolo di innovatori. "Con la loro comunità costruiscono il nostro Paese: ognuno ha la visione del futuro e dell'avvenire, lavorando con fatica e competenza, studio e innovazione, per il futuro della regione". "Gli 80 an-

ni di Confindustria Umbria una ricostruzione storica utile per tutti", ha detto la governatrice Donatella Tesi. "Questi anni sono stati di trasformazione e innovazione e hanno plasmato il volto del nostro territorio è diventato terra di eccellenza. Questo grazie alla forza delle imprese, al talento dei lavoratori e alla qualità dei nostri prodotti, conosciuti in tutto il mondo". **PREMIO FEDELTÀ** Nel corso dell'Assemblea, la conduttrice Giorgia Palmas e il presidente Vincenzo Briziarelli hanno consegnato il "Premio fedeltà associativa" alle aziende iscritte a Confindustria da 50 e 75 anni. Riconoscimento quest'anno assegnato a Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, Fratelli Fragola, Luigi Metelli, Mct Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini. **Fa. Nu.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Orsini accanto a Brizioli



Il ministro Crosetto durante il suo intervento



Peso: 27%

L'assemblea annuale ad Assisi

Confindustria, le priorità «Giovani e manifattura»

A pagina 7



Assemblea di Confindustria «Piano industriale strategico»

Il presidente Briziarelli illustra le priorità da affrontare per dare una prospettiva all'Umbria: «Giovani, centralità della manifattura e apertura ad altre regioni»

ASSISI - L'ambiente e il nucleare moderno, i costi dell'energia che limitano le imprese. E poi i giovani e la centralità della manifattura. Questi i temi toccati all'80esima assemblea degli industriali. In un Teatro Lyrick "al completo", di fronte ad una platea gremita di imprenditori, autorità e rappresentanti delle istituzioni, si è svolta l'Assemblea Generale di Confindustria Umbria, in occasione della quale sono stati celebrati gli 80 anni dell'Associazione. Proprio i giovani sono in vetta alle priorità, come ha spiegato il presidente Vincenzo Briziarelli: «Credo sia necessario investire nelle eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi, nel territorio per offrire ai giovani quelle opportunità che trovano nelle città che questi investimenti li hanno realizzati da anni. È una delle sfide più impegnative con le quali dobbiamo misurarci ed ognuno deve fare la propria parte, mettendo in discussione anche prassi ed atteggiamenti consolidati, in uno slancio di intelligente disponibilità». Quindi la necessità di un piano industriale strategico per il territorio: «E'

necessario creare un rapporto ancora più stretto tra Istituzioni, parti sociali, associazioni, università, per definire un Piano industriale di medio lungo periodo che, partendo dalla valorizzazione dei tanti punti di eccellenza esistenti, possa disegnare un quadro organico degli obiettivi a cui tendere e degli strumenti necessari per raggiungerli». Centrale per l'Umbria, sottolinea ancora Briziarelli nella sua relazione, la manifattura: «Se la regione vuole progredire, deve far crescere le imprese presenti e attrarne di nuove» e propone di «attivare contratti di sviluppo regionale; sostenere i progetti di ricerca ed innovazione di filiera; istituire dei Centri di competenza sul digitale, simili a quelli presenti in altre regioni». E per quanto riguarda lo sviluppo «l'Umbria deve collocare la sua strategia di sviluppo in una prospettiva interregionale. L'Hub tra Abruzzo, Umbria e Marche, presieduta dal rettore Oliviero, è un'esperienza pilota». Sul tema energia unanimi il ministro della Difesa, Guido Crosetto, e il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini. «Non abbiamo dieci anni, dobbiamo

arrivare prima a trovare altre soluzioni per abbassare il costo dell'energia» afferma il ministro, mentre, Orsini, che ha ribadito l'impegno dell'associazione nel lavorare a fianco del Governo per la crescita, sul nucleare non ha dubbi: «Come non possiamo non sostenere il nucleare di nuova generazione? È una responsabilità sociale tutta nostra nel racconto, dobbiamo dire che sono microreattori per i quali ci impegniamo a trovare siti nelle nostre industrie per evitare il problema ai sindaci». Nel corso dell'assemblea, sono state premiate Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.Ili Fragola, Luigi Metelli, Mct Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini.



Peso: 57-1%, 63-38%



Peso:57-1%,63-38%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

491-001-001



RASSEGNA STAMPA

mercoledì 06 novembre 2024

ASSEMBLEA 2024

Rassegna stampa giornali on line

MARTEDI, 05 NOVEMBRE 2024 AGGIORNATO ALLE 20:44

PERUGIA TERNI ASSISI / BASTIA CITTÀ DI CASTELLO FOLIGNO GUBBIO / GUALDO NARNI / AMELIA ORVIETO SPOLETO TODI / MARSCIANO TRASIMENO

[Home](#) [Cronaca](#) [Attualità](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Lettere e Opinioni](#) [Noise24](#) [Gusto24](#) [Sport24](#) [Salute24](#)

U24 DAILY

[Umbria24](#) » Dalla fuga dei giovani alla manifattura, il “programma” di Confindustria: «All’Umbria serve piano industriale»

ECONOMIA, UMBRIA

Dalla fuga dei giovani alla manifattura, il “programma” di Confindustria: «All’Umbria serve piano industriale»*A poco più di 10 giorni dal voto ad Assisi si è tenuta l’assemblea annuale dell’associazione. Focus anche su sviluppo interregionale. Critiche alle politiche UE*

5 Novembre 2024



©Fabrizio Troccoli

di **Daniele Bovi**



SULLA BOCCA DI TUTTI

INGRESSO LIBERO!

Dai giovani in fuga dall'Umbria alla centralità del ruolo della manifattura, dalla necessità di un piano industriale fino alla collaborazione con altre regioni e non solo. È una sorta di "programma" quello che il presidente regionale di Confindustria, Vincenzo Briziarelli, ha presentato martedì al teatro Lyrick di Assisi, dove si è tenuta l'assemblea annuale di Confindustria Umbria. Appuntamento al quale hanno partecipato, oltre a Donatella Tesi e Stefania Proietti, anche il ministro della Difesa Guido Crosetto e il numero uno di Confindustria Emanuele Orsini.

Pragmatismo «In tutti questi anni – ha esordito Briziarelli – abbiamo collaborato con i governi regionali tutelando sempre gli interessi della categoria, nell'ambito di quelli più generali della società». Guardando al voto secondo Briziarelli l'approccio con le amministrazione «è pragmatico. Non valutiamo le decisioni in base alla parte politica che le adotta – ha detto, ma in base agli effetti che ne derivano. A noi non interessa la paternità della scelta. A noi interessa ciò che genera». Il presidente ha anche chiesto alla politica «il coraggio di fare scelte impopolari, senza essere preda di ideologie».



GALLERY – LE FOTO DELL'ASSEMBLEA

Il "programma" Al primo punto del suo "programma" l'associazione che in Umbria vale circa l'80 per cento del valore aggiunto manifatturiero ha messo i giovani; troppi quelli che se ne vanno dalla regione: «Non possiamo rimanere passivi di fronte a un fenomeno che sta assumendo proporzioni preoccupanti». «È una perdita di risorse straordinaria – ha aggiunto -, non bilanciata dai flussi di ritorno né dalla attrazione di altre competenze». Briziarelli ha quindi chiesto investimenti nelle «eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi». Il secondo punto riguarda la creazione di un «Piano industriale strategico di territorio» che guardi al medio-lungo periodo, frutto di un lavoro «più stretto» tra istituzioni, parti sociali, associazioni e università. Documento che partendo dai «tanti punti di eccellenza» dovrebbe disegnare un quadro organico di obiettivi e di strumenti per centrarli. Un breve accenno è stato fatto anche al tema della sicurezza sul lavoro, da affrontare con i sindacati «con rinnovato impegno».

Manifattura In questi anni la Regione ha messo molta enfasi sui numeri del turismo che, però, in termini di Pil non può essere certo paragonato alla manifattura; il tutto senza dimenticare che quello turistico non può essere certo il focus di un modello di sviluppo a lungo termine per l'Umbria. E così Confindustria pur senza voler «mettere in secondo piano il turismo» ricorda che in Umbria «non c'è abbastanza manifattura», che incide ora per il 15 per cento del Pil. «Se la regione vuole progredire – sostiene Briziarelli – deve far crescere le imprese presenti e attrarne di nuove»; per sostenerle il presidente chiede misure come contratti di sviluppo regionale e il sostegno di progetti di ricerca e innovazione.

TUTT^UGGI

IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

MENU PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA ITALIA

CONFINDUSTRIA, IN UMBRIA DA 80 ANNI PER LE NUOVE SFIDE DELLE IMPRESE

Briziarelli indica le priorità: giovani da trattenere, manifattura al centro, strategie interregionali di fronte a questa Europa che frena le imprese

Massimo Sbardella | Mar, 05/11/2024 - 20:06

Condividi su:     



Erano **20 le imprese che nel 1944**, con la guerra ancora su ampie parti del suolo italiano, costituirono in Umbria il primo nucleo di **Confindustria**. Ora sono quasi mille gli iscritti e un totale di 50 mila dipendenti. Imprese che l'associazione supporta, sul piano della rappresentanza e con i servizi, in un momento complesso per l'economia italiana ed europea.

Associazione, Confindustria Umbria, valutata **al primo posto dal Centro studi di Viale dell'Astronomia** per grado di rappresentatività del territorio e dinamica del numero degli associati, come ha ricordato con orgoglio il **presidente Vincenzo Briziarelli**.

“I più grandi problemi arrivano dall'Europa”

Che nel suo intervento si è scagliato **contro le politiche europee** (“i

DALLE CITTÀ



Foligno mette le ali, i ragazzi dello Scarpellini all'Aeroporto

🕒 Mar, 05/11/2024 - 18:41

Caos viabilità al ponte di Verna, da oltre 2 mesi code e disagi “Dalla Provincia nessuna risposta”

🕒 Mar, 05/11/2024 - 18:04

Gualdo Tadino, abusive 9 attività ricettive su 15 ispezionate

🕒 Mar, 05/11/2024 - 18:01

Inner Wheel Foligno, note di solidarietà per la ricerca

più grandi problemi vengono dall'Europa" ha detto). "Siamo europeisti convinti – ha chiarito – per la sostenibilità e per un'integrazione comunitaria sempre più forte. Ma è chiaro che questi obiettivi non possono essere raggiunti **con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano**".

Un'Europa che frena le industrie, con ripercussioni anche **sulla manifattura umbra**. Contribuendo a determinare anche condizioni di **svantaggio per i giovani**, che lasciano questa terra ("è un tema nazionale, ma dobbiamo cercare di dare risposte anche a livello locale") che invece deve mettere in campo politiche e investimenti **sulle eccellenze per trattenerli e per attrarre investitori**. Così da poter anche sostenere e sviluppare adeguati servizi per il sociale. Per questo Confindustria rilancia l'idea di un **Piano industriale strategico di territorio, di medio-lungo periodo**. Insieme ad una **strategie di sviluppo interregionale**, ricordando l'esperienza pilota dell'Hub tra Abruzzo, Umbria e Marche.

Una relazione che è stata ascoltata da **Donatella Tesei e Stefania Proietti**, che questa volta non si sono confrontate, ma hanno portato il saluto istituzionale, una da governatrice della Regione, l'altra da sindaco di Assisi, città che ha ospitato l'Assemblea.

Alla quale è intervenuto **il ministro della Difesa Guido Crosetto**. Per il quale la sfida è creare ricchezza in tutti i settori e preservarla.

Delle sfide di oggi per il sistema Italia, per chi fa impresa e per Confindustria ha parlato il presidente dell'associazione, Emanuele Orsini, intervistato dal direttore di Umbria Tv **Giacomo Marinelli Andreoli**.



Le celebrazioni per gli 80 anni e il Premio fedeltà associativa

In occasione dell'Assemblea, presentata dalla conduttrice televisiva **Giorgia Palmas**, si è tenuto uno **spettacolo per celebrare appunto gli 80 anni di Confindustria Umbria**.

Consegnato inoltre il **"Premio fedeltà associativa"** alle aziende

iscritte da 50 e 75 anni: Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.Ili Fragola, Luigi Metelli, MCT Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini.



Le elezioni degli organismi interni

L'Assemblea è stata preceduta da una **parte privata**, riservata alle aziende associate, durante la quale gli associati sono stati chiamati agli adempimenti previsti dallo statuto e in particolare ad eleggere otto componenti del Consiglio Generale, sei probiviri e cinque componenti del Collegio dei sindaci.

Di seguito i nomi degli eletti:

Componenti eletti del Consiglio Generale

Gianluigi Angelantoni, Angelantoni Industrie; Corrado Bocci, Pav.I; Ilaria Caporali, S.Italia; Patrizia Ceprini, Ceprini Costruzioni; Giuseppe Colaiacovo, Colacem; Luca Colaiacovo, Colacem; Giacomo Filippi Coccetta, Fabiana Filippi; Dimitri Menecali, Acciai Speciali Terni.

Probiviri

Gianfranco Buini, Delta Service; Fabio Cancelloni, Cancelloni Food Service; Giampaolo Farchioni, Farchioni Olii; Giovanni Ferretti, F.Ili Ferretti E. & E.; Alessandra Gasperini, Scatolificio Gasperini; Fiorenzo Luchetti, Faza.

Collegio dei sindaci

Effettivi

Daniela D'Agata, Studio Commercialisti D'Agata Daniela; Isabella Ippolita Soldani, Studio Commerciale Tributario Soldani; Dante Valobra, Ernst & Young.

martedì, Novembre 5, 2024

Ultimo:Assemblea Confindustria Umbria, elezioni regionali: "Occorre coraggio nelle scelte, non interessa la parte politica che le adotta"

 PERUGIA TRASIMENO ASSISI-BASTIA TODI CITTÀ DI CASTELLO FOLIGNO GUBBIO-GUALDO SPOLETO TERNI
 NARNI-AMELIA ORVIETO


EDITORIALI ATTUALITÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA PILLOLE L'OPINIONE SPORT

CONTATTI



Attualità Perugia Terni

Assemblea Confindustria Umbria, elezioni regionali: "Occorre coraggio nelle scelte, non interessa la parte politica che le adotta"

Nov 5, 2024

Assemblea generale per Confindustria Umbria, oggi pomeriggio, ad Assisi. Presenti il presidente nazionale di Confindustria Emanuele Orsini e il ministro della Difesa Guido Crosetto. Confindustria Umbria, che oggi rappresenta circa l'80% del valore aggiunto manifatturiero prodotto nella regione, compie 80 anni. Nel sottolineare l'importante traguardo delle otto decadi di industria, il presidente Vincenzo Briziarelli, aprendo la sua relazione, ha affermato che "l'associazione nata nel 1944, grazie a circa venti imprese, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività produttive, oggi ne rappresenta quasi mille per un totale di 50 mila dipendenti". L'assemblea è stata aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Assisi, Stefania Proietti, e proseguita poi con gli interventi del ministro della Difesa Guido Crosetto, e della presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. A chiudere i lavori il presidente di Confindustria nazionale Emanuele Orsini. "Le storie di Confindustria

Editoriale



IL CAMPO LARGO E LA SCONFITTA IN LIGURIA

di Pierluigi Castellani " Chissà se qualcuno al Nazzareno si è accorto che lasciare alla ...

Pillole



"Fake, metteteci la faccia": Scoccia contro gli hater anonimi sui social

Nov 4, 2024

"Perché non vieni fuori col tuo vero nome anziché commentare molti dei miei post trincerandoti ...



Il programma della Tesei: economia, famiglie e sanità

Nov 4, 2024

Punta su imprese ed economia, sanità e politiche sociali il programma di Donatella Tesei, presidente ...



Centrosinistra per l'Umbria: "Destra ipocrita che ha infangato Ferdinandi e che imbarca Bandecchi"

Nov 4, 2024

PERUGIA - "La destra è più impegnata nell'osservare la pagliuzza nell'occhio altrui che la trave ...



Elezioni regionali, Tesei-Proietti nelle mani degli indecisi: il 25% degli umbri non sa chi votare

Umbria, delle imprese e della Regione si sono intrecciate in questi decenni – ha detto Briziarelli – e oggi festeggiamo con lo sguardo rivolto al domani, certi di lasciare alle spalle una bella storia e soprattutto fiduciosi di riuscire a portare avanti tutte le iniziative che consentiranno di consegnare alle prossime generazioni un territorio in cui potranno realizzare i loro sogni”. Nel corso dell’Assemblea, Confindustria Umbria ha consegnato il “Premio fedeltà associativa” alle aziende iscritte da 50 e 75 anni. Sono state premiate Calcestruzzi Magione di Gradassi, Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.Ili Fragola, Luigi Metelli, MCT Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini. Briziarelli, nel suo intervento, ha evidenziato la “spinta formidabile” data da Industria 4.0: “La quota di investimenti sul Pil è passata dal 6% nel 2014 al 7,6% nel 2023”. Invece, ha aggiunto, “il Piano industria 5.0 stenta a decollare a causa di una burocrazia eccessiva, di tempi irragionevoli, di procedure complesse”. Le imprese, ha concluso Briziarelli, “devono innovare, non passare il tempo a compilare moduli”. Sull’Europa ha criticato alcune scelte che comprometterebbero il sistema industriale. “Siamo europeisti convinti – ha detto Briziarelli – per la sostenibilità e per un’integrazione comunitaria sempre più forte ma è chiaro che questi obiettivi non possono essere raggiunti con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano”. Passando alla elezioni regionali, Briziarelli ha ricordato “l’approccio pragmatico” che l’associazione ha con le amministrazioni locali. “Non valutiamo le decisioni in base alla parte politica che le adotta – ha aggiunto – ma in base agli effetti che ne derivano. A noi non interessa la paternità della scelta. A noi interessa ciò che genera. Per rafforzare questo metodo, riteniamo che sia nostro dovere fornire alla politica i dati per metterla in condizione di assumere decisioni migliori, che, talvolta, richiedono ad essa il coraggio di fare scelte impopolari, senza essere preda di ideologie”.

← Via libera al nuovo Piano scuola della provincia di Perugia: novità in cinque Istituti scolastici

👍 Potrebbe anche interessarti



Meraklon, piano di ampliamento con ampliamento sismico

📅 Feb 25, 2017



Manifestazioni contro green pass, circolare ai Prefetti di Perugia e Terni: attenzione ai luoghi a rischio e monitoraggio siti web e social network

📅 Ott 14, 2021



Rapina a Perugia: attimi di paura in una tabaccheria di San Sisto. Donna minacciata con un coltello

📅 Dic 28, 2023

Nov 4, 2024

Due settimane ci separano dal voto per il rinnovo del Consiglio regionale dell’Umbria. I sondaggi ...



Ecco il programma della Proietti: “Portare il destino dell’Umbria nelle mani degli umbri”. Obiettivo “invertire la rotta”

Nov 3, 2024

E’ un programma “per la Regione di domani” e per portare “il destino dell’Umbria nelle ...



Fatto brillare ordigno bellico a Marsciano: evacuate 5 mila persone

Nov 3, 2024

Si sono concluse alle 16,15 di oggi, domenica 3 novembre, le operazioni di disinnescamento e ...



Spoleto capitale dei ‘Dolci d’Italia’, la quinta edizione è da primato

Nov 3, 2024

Non poteva che essere una chiusura in bellezza ma soprattutto in dolcezza. A coronamento di ...



Terni, folla in piazza Solferino per Proietti e Bonaccini: “Il grande bluff del centrodestra sta per terminare”

Nov 3, 2024

Iniziativa a Terni per il presidente ed europarlamentare del Pd, Stefano Bonaccini, a sostegno della ...



Sit-in all’ospedale di Pantalla, Proietti: “Sanità pubblica svuotata dei servizi essenziali”

Nov 2, 2024

Un sit-in molto partecipato questo primo pomeriggio davanti all’ospedale di Pantalla con la candidata presidente ...



Schlein in Umbria: “Tesei ha smantellato la sanità pubblica”

Nov 2, 2024

In Umbria “la situazione della sanità pubblica è peggiorata negli anni di governo della presidente ...



Oltre 8 mila imprese umbre hanno investito in prodotti green: un quadro in chiaroscuro

Nov 2, 2024

Sono 8 mila 390 le imprese umbre con dipendenti che, nel periodo 2019-2023, hanno investito ...



CAMPAGNA CURIT

MANGIAUNTA

FA' LA COSA GIUSTA

La fiera cheticambia la vita.
 15-17/11/2024
 Umbriafiere
 Scopri di più

ZAFFERANO DI CASCIA

UMBRIALIBRI

UM SCRITTURE D'AUTUNNO
BRIA
LIBRI
-24
25-26-27
ottobre
 PERUGIA
 CENTRO STORICO
 Corso Vannucci
 Piazza Matteotti
UL
365



Confindustria Umbria celebra 80 anni tra sfide e innovazione

Confindustria Umbria ha celebrato i suoi **80 anni** con un'Assemblea Generale presso il **Teatro Lyrick di Assisi**, che ha ospitato una folla di imprenditori e autorità locali e nazionali. L'evento ha visto gli interventi del presidente **Vincenzo Briziarelli**, del ministro della Difesa **Guido Crosetto** e della presidente della Regione **Donatella Tesei**. Nel suo discorso, Briziarelli ha tracciato un bilancio dell'attività associativa, sottolineando l'evoluzione di Confindustria Umbria, nata nel **1944** con circa venti imprese e cresciuta fino a rappresentare oggi circa **mille aziende** con un totale di **50.000 dipendenti**. Questa realtà rappresenta l'**80%** del valore aggiunto manifatturiero regionale, un contributo essenziale per l'economia dell'Umbria.

Il presidente Briziarelli ha espresso la sua visione per il futuro delle imprese umbre, ponendo l'accento su temi cruciali come le politiche europee, il supporto alla manifattura e l'attrattività per le nuove generazioni. Ha richiamato l'importanza della transizione energetica e della sostenibilità, mettendo in guardia contro i rischi di una normativa troppo rigida che potrebbe frenare l'industria italiana: "Gli obiettivi della transizione – ha affermato – devono essere realistici; altrimenti rischiamo una stagnazione invece di una crescita."

Un tema prioritario è stato il fenomeno della migrazione dei giovani verso altre regioni o Paesi. Briziarelli ha sottolineato la necessità di investire nelle università, nelle imprese e nel territorio per offrire migliori opportunità ai giovani. "È fondamentale – ha dichiarato – creare le condizioni per trattenere e attrarre talenti."

Il Ministro Crosetto ha ribadito il valore della capacità produttiva nazionale, definendola una "ricchezza da preservare" al pari dei beni storici e culturali. Secondo il ministro, l'Italia deve continuare a creare valore economico in tutti i settori, puntando su innovazione e diversificazione. Crosetto ha anche ricordato che Confindustria deve collaborare con il Governo per favorire la crescita e la competitività del Paese.

Celebrazioni e premi aziendali

Nel corso dell'assemblea, Confindustria Umbria ha consegnato il "**Premio Fedeltà Associativa**" alle aziende iscritte da **50 e 75 anni**. Tra le imprese premiate figurano: **Calcestruzzi Magione di Gradassi & C.**, **Edil Beton Perugia**, **F.lli Fragola**, **Monini** e altre ancora, evidenziando la solidità e la continuità dell'impegno delle aziende storiche in Umbria.

Riforme locali e politiche europee

Briziarelli ha esposto l'impegno dell'associazione a livello europeo, con un appello per riforme che non ostacolino la competitività delle aziende italiane. La presenza di "contratti di sviluppo regionale" e "centri di competenza" è vista come un mezzo per rafforzare l'industria locale e aumentare l'attrattività per nuovi investimenti. Un altro punto cruciale trattato è stato l'impegno per la manifattura, considerata un settore chiave per la crescita economica e l'occupazione in Umbria. "Investire nella manifattura – ha affermato – è essenziale per generare posti di lavoro qualificati, promuovere innovazione e accrescere le competenze."

Partecipazione e rinnovamento

Libri tutto l'anno

GESENU

5 - 8
Novembre
2024

Rimini,
Expo Centre,
Italy

meet ust
ECOMONDO
The green technology expo.

**GRUPPO GESENU
PROTAGONISTA
AD ECOMONDO**

Gruppo Gesenu
PROFESSIONE AMBIENTE

FRANTOI APERTI



LA GRANDE OPERA

COOP



Alla parte pubblica dell'assemblea sono intervenuti, oltre a Crosetto e Tesei, il sindaco di Assisi, **Stefania Proietti**, che ha dato il benvenuto agli ospiti, e il presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, intervistato dal direttore di Umbria TV, **Giacomo Marinelli Andreoli**. La conduttrice **Giorgia Palmas** ha presentato l'evento, animato anche da uno spettacolo per commemorare l'anniversario dell'associazione.



Briziarelli: l'Europa ostacola le imprese italiane e umbre

Briziarelli: l'Europa ostacola le imprese italiane e umbre Il presidente di Confindustria Umbria, Vincenzo Briziarelli, ha espresso forti critiche nei confronti dell'Unione Europea durante l'assemblea ... [Leggi tutto](#)

umbriajournal.com

0

Durante l'incontro, l'assemblea ha accolto con favore il discorso di Briziarelli, che ha concluso esprimendo l'importanza della coesione tra politica e imprenditoria per il benessere del territorio umbro.

Elezioni interne

In sede privata, gli associati hanno proceduto all'elezione di otto componenti del Consiglio Generale, sei probiviri e cinque membri del Collegio dei Sindaci, sottolineando la vitalità e l'organizzazione interna di Confindustria Umbria.

Ecco i risultati delle elezioni:

- **Consiglio Generale:** Gianluigi Angelantoni, Corrado Bocci, Ilaria Caporali, Patrizia Ceperini, Giuseppe Colaiacono, Luca Colaiacono, Giacomo Filippi Coccetta, Dimitri Menecali.
- **Probiviri:** Gianfranco Buini, Fabio Cancelloni, Giampaolo Farchioni, Giovanni Ferretti, Alessandra Gasperini, Fiorenzo Luchetti.
- **Collegio dei sindaci:** Daniela D'Agata, Isabella Ippolita Soldani, Dante Valobra (effettivi); Alessio Cecchetti, Silvia Bonini (supplenti).

L'assemblea ha segnato un importante momento di riflessione sulle sfide future per il mondo imprenditoriale umbro, che punta a confermare il suo ruolo di motore economico e innovativo della regione.

80 ANNI **BRIZIARELLI** **CONFINDUSTRIA** **CROSETTO** **IMPRESE**
INNOVAZIONE **MANIFATTURA** **UMBRIA**

ARTICOLI CORRELATI



Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-169489307

Assemblea Generale di Confindustria Umbria: celebrati gli 80 anni dell'Associazione

Redazione Umbria Notizie Web **Economia** 05 Novembre 2024



(UNWEB) Assisi. In un Teatro Lyrick "al completo", di fronte ad una platea gremita di imprenditori, autorità e rappresentanti delle istituzioni, si è svolta l'Assemblea Generale di Confindustria Umbria.

Un momento di condivisione e confronto sui temi che caratterizzano il territorio e il suo sviluppo, in occasione del quale sono stati celebrati **gli 80 anni dell'Associazione**.

Nata nel 1944 grazie a circa venti imprese con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività produttive, oggi Confindustria Umbria rappresenta **quasi mille imprese** per un totale di **50 mila dipendenti**. "Confindustria Umbria rappresenta circa l'80% del valore aggiunto manifatturiero prodotto in regione. Accompagnare le imprese nella quotidianità e prepararle con anticipo ad affrontare le sfide con le quali si devono confrontare sono i capisaldi dell'attività associativa" ha sottolineato il Presidente di Confindustria Umbria **Vincenzo Briziarelli** aprendo i lavori dell'Assemblea, che ha registrato una eccezionale presenza di partecipanti.

Il Presidente Briziarelli ha delineato le prospettive per le imprese e per l'Umbria, evidenziando l'importanza di agire contemporaneamente sia a livello europeo con la riforma di alcune decisioni che ostacolano l'attività di impresa, sia a livello locale con nuovi strumenti di politica industriale.

Politiche europee, attrattività dei giovani, centralità della manifattura sono tra i temi chiave per generare crescita e occupazione in una prospettiva interregionale.

"Siamo europeisti convinti, per la sostenibilità e per un'integrazione comunitaria sempre più forte. Ma è chiaro – ha affermato il Presidente **Briziarelli** – che questi obiettivi non possono essere raggiunti con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano. I tempi, gli obiettivi e gli strumenti tecnologici della transizione devono essere realistici, altrimenti non parliamo di transizione, ma di stagnazione". Il Presidente Briziarelli ha poi posto l'accento sulla questione legata alle **nuove generazioni**: "Sono sempre più numerosi i giovani che lasciano la regione per costruirsi altrove un futuro formativo e professionale. È una grave perdita di risorse, non bilanciata dai flussi di ritorno né dalla attrazione di altre competenze. È un tema nazionale, ma dobbiamo cercare di dare risposte anche a livello locale. Credo sia necessario investire nelle eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi, nel territorio per offrire ai giovani quelle opportunità che trovano nelle città che questi investimenti li hanno realizzati da anni". Altro punto fermo è rappresentato dalla **manifattura**: "Se la nostra regione vuole progredire – ha affermato **Briziarelli** – deve far crescere le imprese presenti e attrarre di nuove, perché la manifattura genera occupazione di qualità, innova, alimenta la produttività, eleva le competenze e moltiplica il reddito". Tra gli interventi proposti per rafforzare l'industria umbra, il Presidente ha elencato i contratti di sviluppo regionale, il sostegno ai progetti di innovazione di filiera e l'istituzione dei Centri di competenza focalizzati sulle tecnologie avanzate simili a quelli presenti in altre regioni. La parte pubblica dell'Assemblea, dopo i saluti istituzionali del Sindaco di Assisi **Stefania Proietti**, ha visto gli interventi del Ministro della Difesa **Guido Crosetto** e della Presidente della Regione Umbria **Donatella Tesi**. A chiudere i lavori è stato il Presidente di Confindustria **Emanuele Orsini**, intervistato dal Direttore di Umbria Tv, **Giacomo Marinelli Andreoli**. In occasione dell'Assemblea, presentata dalla conduttrice televisiva **Giorgia Palmas**, si è tenuto anche uno spettacolo per celebrare **gli 80 anni di Confindustria Umbria**.

Nel corso dell'Assemblea, Confindustria Umbria ha consegnato inoltre il **"Premio fedeltà associativa"** alle aziende iscritte da **50 e 75 anni**. Sono state premiate: Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.lli Fragola, Luigi Metelli, MCT Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini.

L'Assemblea è stata preceduta da una **parte privata**, riservata alle aziende associate, durante la



ULTIMI ARTICOLI PIÙ LETTI



quale gli associati sono stati chiamati agli adempimenti previsti dallo statuto e in particolare ad eleggere otto componenti del Consiglio Generale, sei probiviri e cinque componenti del Collegio dei sindaci.

Di seguito i nomi degli eletti:

Componenti eletti del Consiglio Generale

Gianluigi Angelantoni, Angelantoni Industrie; Corrado Bocci, Pav.I; Ilaria Caporali, S.Italia; Patrizia Ceprini, Ceprini Costruzioni; Giuseppe Colaiacovo, Colacem; Luca Colaiacovo, Colacem; Giacomo Filippi Coccetta, Fabiana Filippi; Dimitri Menecali, Acciai Speciali Terni.

Probiviri

Gianfranco Buini, Delta Service; Fabio Cancelloni, Cancelloni Food Service; Giampaolo Farchioni, Farchioni Olii; Giovanni Ferretti, F.Ili Ferretti E. & E.; Alessandra Gasperini, Scatolificio Gasperini; Fiorenzo Luchetti, Faza.

Collegio dei sindaci

Effettivi

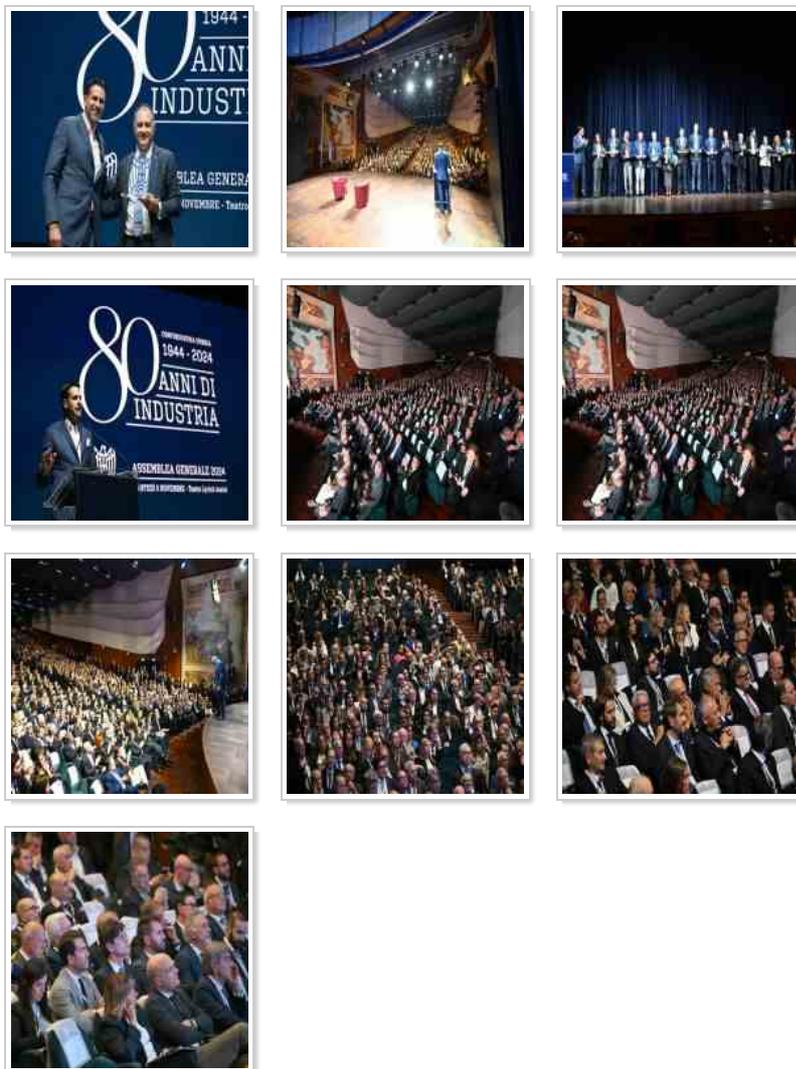
Daniela D'Agata, Studio Commercialisti D'Agata Daniela; Isabella Ippolita Soldani, Studio Commerciale Tributario Soldani; Dante Valobra, Ernst & Young.

Supplenti

Alessio Cecchetti, Studio Antonelli e Cecchetti; Silvia Bonini, A.C.G. Auditing & Consulting Group.



Tweet di @Umbria_N_Web



Avanti >

Share Tweet

Condividi



Bartolini
Tradizione dal 1850

**Degustazione gratuita
Olio Novello e prodotti tipici**
09-10 Novembre - dalle ore 10,00
Spaccio aziendale - Via della Grotta, 18 - Arrone (TR)

Sabato 09
esibizioni sportive
• Area Ballet
• Valnerina Zumba
• Valnerina Pazzaglia Karate
• Volley S.G. Bosco Terni
• Arrone Pallavolo Asd

musica dal vivo
Diego Mariani
Giampaolo Taverni

Domenica 10
musica dal vivo
Claudia J
Marco Rea

ITALSTEM s.p.a.
tecnologie elettromeccaniche

GENERALI
TERNI CORSO DEL POPOLO

f umbria 

Mercoledì 06 Novembre 2024 - 01:54:57

Home Attualità Cronaca Cultura » Economia » Opinioni Politica Sport » Foto Video



Confindustria Umbria celebra 80 anni: «La transizione non sia stagnazione»

L'assemblea generale si è tenuta martedì in un teatro Lyrick gremito. Il presidente Briziarelli: «Troppi giovani se ne vanno»



Home

Dal territorio

50 ANNI

Cosp
TECNO SERVICE
Soc. Cooperativa

STORIA CRESITA SOSTENIBILITÀ

Dal 30 novembre 1973 un percorso dedicato al lavoro

05 Nov 2024 23:30

LE FOTO DI G. BELFIORE



Bartolini
Tradizione dal 1850

**Degustazione gratuita
Olio Novello e prodotti tipici**
09-10 Novembre - dalle ore 10,00
Spaccio aziendale - Via della Grotta, 18 - Arrone (TR)

Sabato 09
esibizioni sportive
• Area Ballet
• Valnerina Zumba
• Valnerina Pazzaglia Karate
• Volley S.G. Bosco Terni
• Arrone Pallavolo Asd

musica dal vivo
Diego Mariani
Giampaolo Taverni

Domenica 10
musica dal vivo
Claudia J
Marco Rea

Bartolini
Tradizione dal 1850

**Degustazione gratuita
Olio Novello e prodotti tipici**
09-10 Novembre
dalle ore 10,00
Spaccio aziendale
Via della Grotta, 18 - Arrone (TR)

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-169479975



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)



Via della ...

Sabato 09
musica dal vivo
Diego Mariani
Giampaolo Tavemi

esibizioni sportive

- Area Ballet
- Valnerina Zumba
- Valnerina Pazzaglia Karate
- Volley S.C. Bosco Terni
- Arrone Pallavolo Asd

Domenica 10
musica dal vivo
Claudia J
Marco Rea

Documenti



Elezioni regionali Umbria 2024: chi sono i candidati lista per lista

05 Nov 2024 10:29



Terni, project forno crematorio: lo studio ambientale. Servirà l'Aua - Documento

16 Ott 2024 16:28



La Regione preadotta il Defr 2025: «Rinviate scelte strategiche a nuova giunta»

09 Ott 2024 12:29



Terni, tutela e difesa animali: tentativo bis, il nuovo regolamento - Documento

28 Set 2024 11:35

Altri documenti

Ambra
SERVIZI

PREZIOSI PER LA TUA AZIENDA

Medicina del lavoro



In un Teatro Lyrick di Assisi gremito, di fronte ad una platea composta da imprenditori, autorità e rappresentanti delle istituzioni, si è svolta martedì l'assemblea generale di Confindustria Umbria. «Un momento di condivisione e confronto – riporta una nota di Confindustria Umbria – sui temi che caratterizzano il territorio e il suo sviluppo, in occasione del quale sono stati celebrati gli 80 anni dell'associazione».

Nata nel 1944 grazie a circa venti imprese, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività produttive, oggi Confindustria Umbria rappresenta quasi mille imprese per un totale di 50 mila dipendenti. «Rappresentiamo circa l'80% del valore aggiunto manifatturiero prodotto in regione – ha detto il presidente Vincenzo Briziarelli in apertura di lavori -. Accompagnare le imprese nella quotidianità e prepararle con anticipo ad affrontare le sfide con le quali si devono confrontare, sono i capisaldi dell'attività associativa». Briziarelli ha delineato le prospettive per le imprese e per l'Umbria, evidenziando «l'importanza di agire contemporaneamente sia a livello europeo con la riforma di alcune decisioni che ostacolano l'attività di impresa, sia a livello locale con nuovi strumenti di politica industriale».

«Siamo europeisti convinti, per la sostenibilità e per un'integrazione comunitaria sempre più forte. Ma è chiaro – ha affermato il presidente Briziarelli – che questi obiettivi non possono essere raggiunti con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano. I tempi, gli obiettivi e gli strumenti tecnologici della transizione devono essere realistici, altrimenti non parliamo di transizione ma di stagnazione». Il numero uno di Confindustria Umbria ha poi posto l'accento sulla questione legata alle nuove generazioni: «Sono sempre più numerosi i giovani che lasciano la regione per costruirsi altrove un futuro formativo e professionale. È una grave perdita di risorse, non bilanciata dai flussi di ritorno né dall'attrazione di altre competenze. È un tema nazionale, ma dobbiamo cercare di dare risposte anche a livello

- Igiene e sicurezza
- Igiene e sicurezza alimentare
- Igiene Ambientale
- Acustica civile ed Industriale
- Formazione
- Sistemi di gestione Integrati
- Privacy

NARNI (TR)
www.ambraservizi.it
 Tel. 0744 1929367

I PIU' LETTI DEL MESE

- ▶ «Io non violo il Codice della strada». Autista sospeso da (21.713)
- ▶ Frontale sulla Flaminia in piena notte: muore 54enne (16.434)
- ▶ Terni: auto lo investe davanti alla scuola. Grave 12enne,... (13.005)
- ▶ Schianto di notte sul Rato a San Liberato di Narni: una... (11.806)
- ▶ Terni, svolta ex Italtel: venduto all'asta il maxi... (10.326)

SEGUICI SUI SOCIAL



locale. Credo sia necessario investire nelle eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi, nel territorio per offrire ai giovani quelle opportunità che trovano nelle città che questi investimenti li hanno realizzati da anni».

Altro punto fermo è rappresentato dalla manifattura: «Se la nostra regione vuole progredire – ha proseguito Briziarelli – deve far crescere le imprese presenti e attrarne di nuove, perché la manifattura genera occupazione di qualità, innova, alimenta la produttività, eleva le competenze e moltiplica il reddito». Tra gli interventi proposti per rafforzare l'industria umbra, il presidente ha elencato i contratti di sviluppo regionale, il sostegno ai progetti di innovazione di filiera e l'istituzione dei centri di competenza focalizzati sulle tecnologie avanzate simili a quelli presenti in altre regioni.

La parte pubblica dell'assemblea, dopo i saluti istituzionali del sindaco di Assisi Stefania Proietti, ha visto gli interventi del Ministro della difesa Guido Crosetto e della presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. A chiudere i lavori è stato il presidente di Confindustria Emanuele Orsini, intervistato dal direttore di Umbria Tv, Giacomo Marinelli Andreoli. In occasione dell'assemblea, presentata dalla conduttrice televisiva Giorgia Palmas, si è tenuto anche uno spettacolo per celebrare gli 80 anni dell'associazione.

Nel corso dell'assemblea, Confindustria Umbria ha consegnato inoltre il 'Premio fedeltà associativa' alle aziende iscritte da 50 e 75 anni. Sono state premiate: Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.lli Fragola, Luigi Metelli, MCT Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini. L'assemblea è stata preceduta da una parte privata, riservata alle aziende, durante la quale gli associati sono stati chiamati agli adempimenti previsti dallo statuto e in particolare ad eleggere otto componenti del consiglio Generale, sei probiviri e cinque componenti del collegio dei sindaci. Di seguito i nomi degli eletti:

Componenti eletti del consiglio generale

Gianluigi Angelantoni, Angelantoni Industrie; Corrado Bocci, Pav.I; Ilaria Caporali, S.Italia; Patrizia Ceprini, Ceprini Costruzioni; Giuseppe Colaiacovo, Colacem; Luca Colaiacovo, Colacem; Giacomo Filippi Coccetta, Fabiana Filippi; Dimitri Menecali, Acciai Speciali Terni.

Probiviri

Gianfranco Buini, Delta Service; Fabio Cancelloni, Cancelloni Food Service; Giampaolo Farchioni, Farchioni Olii; Giovanni Ferretti, F.lli Ferretti E. & E.; Alessandra Gasperini, Scatolificio Gasperini; Fiorenzo Luchetti, Faza.

Collegio dei sindaci

Effettivi: Daniela D'Agata, Studio Commercialisti D'Agata Daniela; Isabella Ippolita Soldani, Studio Commerciale Tributario Soldani; Dante Valobra, Ernst & Young.

Supplenti: Alessio Cecchetti, Studio Antonelli e Cecchetti; Silvia Bonini, A.C.G. Auditing & Consulting Group.

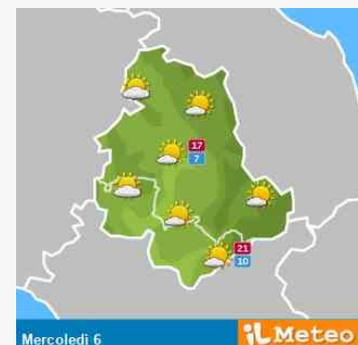
Condividi questo articolo su




3,036
 Followers


1,634
 Followers

PREVISIONI METEO



Mercoledì, 6 Novembre 2024 Nubi basse con qualche schiarita



Accedi

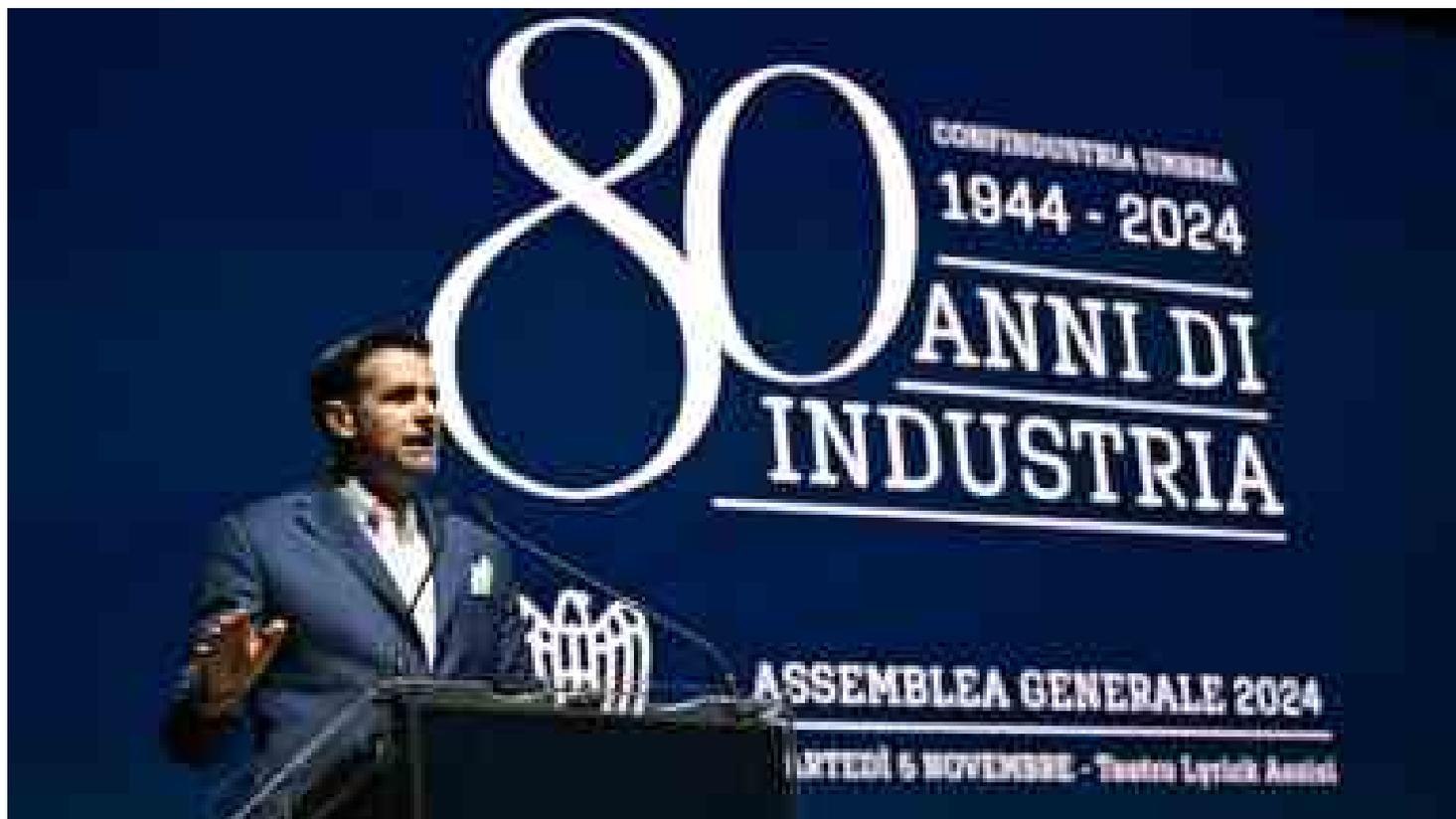
ECONOMIA

Confindustria compie 80 anni: la sfida di abbassare i costi dell'energia e le priorità per la crescita dell'Umbria

Negli interventi il rischio di politiche europee "ideologiche" che penalizzano le aziende italiane

Redazione

05 novembre 2024 19:56



Ridurre i costi dell'energia per le imprese, favorire la possibilità di investire, individuare con il governo la strada per perseguire la crescita. L'assemblea di Confindustria Umbria, che compie 80 anni, permette di fotografare il presente, ma soprattutto guardare al futuro. Con l'Europa che, dice il presidente regionale Vincenzo Briziarelli, spesso e volentieri è il più grande problema per le aziende.

Il Presidente Briziarelli ha delineato le prospettive per le imprese e per l'Umbria, evidenziando l'importanza di agire contemporaneamente sia a livello europeo con la riforma di alcune decisioni che ostacolano l'attività di impresa, sia a livello locale con nuovi strumenti di politica industriale.

Politiche europee, attrattività dei giovani, centralità della manifattura sono tra i temi chiave per generare crescita e occupazione in una prospettiva interregionale.

“Siamo europeisti convinti, per la sostenibilità e per un'integrazione comunitaria sempre più forte. Ma è chiaro – ha affermato il

Presidente Briziarelli – che questi obiettivi non possono essere raggiunti con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano. I tempi, gli obiettivi e gli strumenti tecnologici della transizione devono essere realistici, altrimenti non parliamo di transizione, ma di stagnazione”. Il Presidente Briziarelli ha poi posto l’accento sulla questione legata alle nuove generazioni: “Sono sempre più numerosi i giovani che lasciano la regione per costruirsi altrove un futuro formativo e professionale. È una grave perdita di risorse, non bilanciata dai flussi di ritorno né dalla attrazione di altre competenze. È un tema nazionale, ma dobbiamo cercare di dare risposte anche a livello locale. Credo sia necessario investire nelle eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi, nel territorio per offrire ai giovani quelle opportunità che trovano nelle città che questi investimenti li hanno realizzati da anni”. Altro punto fermo è rappresentato dalla manifattura: “Se la nostra regione vuole progredire – ha affermato Briziarelli – deve far crescere le imprese presenti e attrarne di nuove, perché la manifattura genera occupazione di qualità, innova, alimenta la produttività, eleva le competenze e moltiplica il reddito”. Tra gli interventi proposti per rafforzare l’industria umbra, il Presidente ha elencato i contratti di sviluppo regionale, il sostegno ai progetti di innovazione di filiera e l’istituzione dei Centri di competenza focalizzati sulle tecnologie avanzate simili a quelli presenti in altre regioni.

Anche il ministro della Difesa, Guido Crosetto, intervenendo dal palco, ha posto l’accento sul ruolo-ostacolo dell’Europa, quando le scelte politiche diventano ideologia. “L’attacco all’approccio ideologico all’Europa su alcune tematiche ambientale ho iniziato a farlo 15 anni. In tanti si erano innamorati della ricorsa al verde. Quella ambientale è una questione che va affrontata in modo pragmatico. La politica muore quando si innamora delle ideologie”. “Il mondo che verrà sarà profondamente diverso. Viviamo un’accelerazione tecnologica, dobbiamo capire dove ci porterà. Energia e acqua stanno dietro a questa accelerazione tecnologica. Non abbiamo dieci anni, dobbiamo arrivare prima a trovare altre soluzioni per abbassare il costo dell’energia” ha aggiunto. “Bisogna lavorare su questo, sulla qualità della formazione e la qualità dei cervelli” ha sottolineato Crosetto.

Il presidente di Confindustria Emanuele Orsini, affronta diretto il tema energia e il nodo nucleare: “Il tema vero è che parlare di energia significa parlare di salvaguardia nazionale, noi dobbiamo incrementare la nostra indipendenza energetica. È un tema di competitività. Nel mese di maggio avevamo gli spagnoli che pagavano 16 euro a megawatt/ora, noi la pagavamo 83. Come puoi essere competitivo in un momento in cui va tutto in costo di bilancio?”. E ancora: “Il mix energetico va bene, il rinnovabile è la via, sicuramente dobbiamo crescere, visto che sono stati incrementati di 3,1 gigawatt, però l’obiettivo dei 130 gigawatt al 2030 è un obiettivo a oggi impossibile” ha aggiunto. “I dati di Terna a luglio ci dicono che il 19% è dato dalle rinnovabili, il 16% dall’idroelettrico e quasi il 40% da gas poi abbiamo il 20% acquistato dalle vecchie centrali nucleari francesi” ha evidenziato, sottolineando “Come non possiamo non sostenere il nucleare di nuova generazione? È una responsabilità sociale tutta nostra nel racconto, dobbiamo dire che non sono più quella centrale di una volta, ma microreattori per i quali ci impegniamo, con il presidente del Consiglio, a trovare siti all’interno delle nostre industrie per evitare il problema ai sindaci”. Orsini ribadisce il lavoro di concerto con il governo: “Confindustria lavora con il governo per la crescita e deve farlo. È quello che stiamo facendo”. “Le nostre istanze sono semplici. Visto che uno dei principali problemi del nostro Paese è la differenza di produttività verso la Spagna, la Francia e la Germania, perché negli ultimi 20 anni l’Italia è cresciuta del 20%, gli altri Paesi del 40%, quindi noi abbiamo un gap di produttività. L’unico modo è di fare in modo che gli investimenti vengano utilizzati. Stiamo spingendo questa via” ha ribadito. Poi le premiazioni consuete. Sono stati consegnati il “Premio fedeltà associativa” alle aziende iscritte da 50 e 75 anni alle aziende Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.lli Fragola, Luigi Metelli, Mct Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini.

--

© Riproduzione riservata



I più letti

- 1. ECONOMIA**
Aboca assume personale: "Contratti a tempo indeterminato e alloggio gratuito per 12 mesi"

- 2. ECONOMIA**
Umbra Acque assume personale: come fare domanda

Questo sito web utilizza i Cookies per migliorare la vostra esperienza. Navigando in questo sito ne accettate implicitamente l'utilizzo.

Ok

Leggi di più



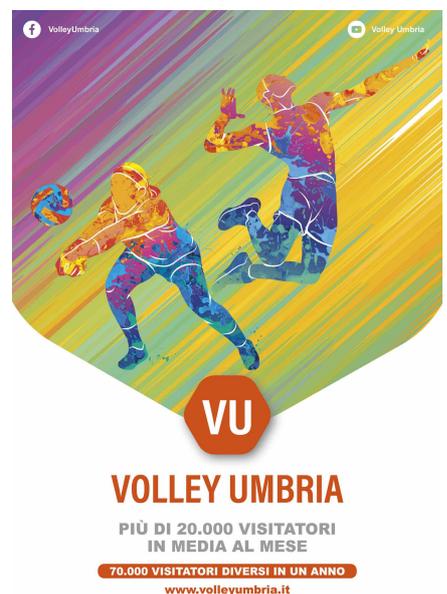
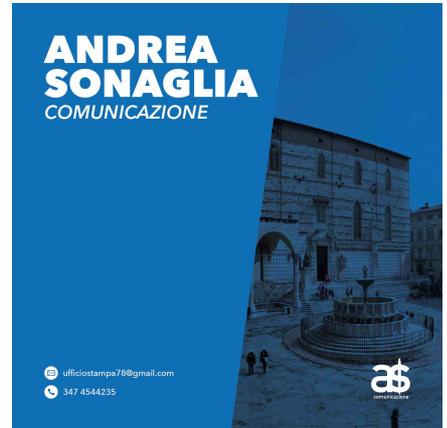
Home > PRIMO PIANO > Assemblea Generale di Confindustria Umbria: celebrati gli 80 anni dell'Associazione

PRIMO PIANO

Assemblea Generale di Confindustria Umbria: celebrati gli 80 anni dell'Associazione

5 Novembre 2024

70



Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

-169494799



In un Teatro Lyrick "al completo", di fronte ad una platea gremita di imprenditori, autorità e rappresentanti delle istituzioni, si è svolta l'Assemblea Generale di Confindustria Umbria.

Un momento di condivisione e confronto sui temi che caratterizzano il territorio e il suo sviluppo, in occasione del quale sono stati celebrati gli **80 anni dell'Associazione**.

Nata nel 1944 grazie a circa venti imprese con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività produttive, oggi Confindustria Umbria rappresenta **quasi mille imprese** per un totale di **50 mila dipendenti**.

“ *“Confindustria Umbria rappresenta circa l'80% del valore aggiunto manifatturiero prodotto in regione. Accompagnare le imprese nella quotidianità e prepararle con anticipo ad affrontare le sfide con le quali si devono confrontare sono i capisaldi dell'attività associativa”*

”

ha sottolineato il Presidente di Confindustria Umbria **Vincenzo Briziarelli** aprendo i lavori dell'Assemblea, che ha registrato una eccezionale presenza di partecipanti.

Il Presidente Briziarelli ha delineato le prospettive per le imprese e per l'Umbria, evidenziando l'importanza di agire contemporaneamente sia a livello europeo con la riforma di alcune decisioni che ostacolano l'attività di impresa, sia a livello locale con nuovi strumenti di politica industriale.

Politiche europee, attrattività dei giovani, centralità della manifattura sono tra i temi chiave per generare crescita e occupazione in una prospettiva interregionale.

“ *“Siamo europeisti convinti, per la sostenibilità e per un'integrazione comunitaria sempre più forte. Ma è chiaro – ha affermato il Presidente **Briziarelli** – che questi obiettivi non possono essere raggiunti con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano. I tempi, gli obiettivi e gli strumenti tecnologici della transizione devono essere realistici, altrimenti non parliamo di transizione, ma di stagnazione”.*

”

Il Presidente Briziarelli ha poi posto l'accento sulla questione legata alle **nuove generazioni**:

“ *“Sono sempre più numerosi i giovani che lasciano la regione per costruirsi altrove un futuro formativo e professionale. È una grave perdita di risorse, non bilanciata dai flussi di ritorno né dalla attrazione di altre competenze. È un tema nazionale, ma dobbiamo cercare di dare risposte anche a livello locale. Credo sia necessario investire nelle eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi, nel territorio per offrire ai giovani quelle opportunità che trovano nelle città che questi investimenti li hanno realizzati da anni”. Altro punto fermo è rappresentato dalla **manifattura**: “Se la nostra regione vuole progredire – ha affermato **Briziarelli** – deve far crescere le imprese presenti e attrarne di nuove, perché la manifattura genera occupazione di qualità, innova, alimenta la produttività, eleva le competenze e moltiplica il reddito”.* ”

Tra gli interventi proposti per rafforzare l'industria umbra, il Presidente ha elencato i contratti di sviluppo regionale, il sostegno ai progetti di innovazione di filiera e l'istituzione dei Centri di competenza focalizzati sulle tecnologie avanzate simili a quelli presenti in altre regioni.

La parte pubblica dell'Assemblea, dopo i saluti istituzionali del Sindaco di Assisi **Stefania Proietti**, ha visto gli interventi del Ministro della Difesa **Guido Crosetto** e della Presidente della Regione Umbria **Donatella Tesei**. A chiudere i lavori è stato il Presidente di Confindustria **Emanuele Orsini**, intervistato dal Direttore di Umbria Tv, **Giacomo Marinelli Andreoli**. In occasione dell'Assemblea, presentata dalla conduttrice televisiva **Giorgia Palmas**, si è tenuto anche uno spettacolo per celebrare gli **80 anni di Confindustria Umbria**.

Nel corso dell'Assemblea, Confindustria Umbria ha consegnato inoltre il “**Premio fedeltà associativa**” alle aziende iscritte da **50 e 75 anni**. Sono state premiate: Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.Ili Fragola, Luigi Metelli, MCT Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini.

L'Assemblea è stata preceduta da una **parte privata**, riservata alle aziende associate, durante la quale gli associati sono stati chiamati agli adempimenti previsti dallo statuto e in particolare ad eleggere otto componenti del Consiglio Generale, sei probiviri e cinque componenti del Collegio dei sindaci.

Di seguito i nomi degli eletti:

Componenti eletti del Consiglio Generale

Gianluigi Angelantoni, Angelantoni Industrie; Corrado Bocci, Pav.I; Ilaria Caporali, S.Italia; Patrizia Ceprini, Ceprini Costruzioni; Giuseppe Colaiacovo, Colacem; Luca Colaiacovo, Colacem; Giacomo Filippi Coccetta, Fabiana Filippi; Dimitri Menecali, Acciai Speciali Terni.

Probiviri

Gianfranco Buini, Delta Service; Fabio Cancelloni, Cancelloni Food Service; Giampaolo Farchioni, Farchioni Olii; Giovanni Ferretti, F.Ili Ferretti E. & E.; Alessandra Gasperini, Scatolificio Gasperini; Fiorenzo Luchetti, Faza.

Collegio dei sindaci

Effettivi

Daniela D'Agata, Studio Commercialisti D'Agata Daniela; Isabella Ippolita Soldani, Studio Commerciale Tributario Soldani; Dante Valobra, Ernst & Young.

Supplenti

Alessio Cecchetti, Studio Antonelli e Cecchetti; Silvia Bonini, A.C.G. Auditing & Consulting Group.

Nuove postazioni attive per ricarica rapida veicoli elettrici

JuicePump

Operative 24h/24 presso Stazioni di Servizio IP Automigliorgas Srl a Perugia

Per info 0755004027
automigliorgas@automigliorgas.it / www.automigliorgas.it

AUTOMIGLIORGAS

BALANZANO Via Gustavo Benucci, 238 (Z.I. Ponte San Giovanni)
SANTA SABINA Via Corcianese (Perugia)
TUZI Via Pietro Tuzi, 4 (Perugia)

Visita il nostro canale

YouTube

Iscriviti | Lascia un like

VT

TAGS Confindustria Umbria



Articolo precedente

Foligno mette le ali: nasce il progetto

Articolo successivo

San Giustino: Jonathan Kreisberg Trio in

La relazione del presidente di Confindustria Briziarelli nel corso dell'assemblea al Lyrick di Assisi. Crosetto: "Necessario preservare le nostre ricchezze"

📅 05/11/2024

Una fase dei lavori dell'assemblea

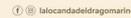
Mille imprese per cinquantamila dipendenti. E' la fotografia di Confindustria Umbria scattata dal presidente Vincenzo Briziarelli nel corso della relazione durante l'assemblea generale al teatro Lyrick di Assisi, che coincide con i festeggiamenti per gli ottant'anni di vita dell'associazione. "Oggi - ha detto - rappresenta "con una cifra record" circa l'80% del valore aggiunto manifatturiero prodotto in regione. Nel sottolineare l'importante traguardo delle otto decadi di industria, ha ricordato la nascita nel 1944, grazie a circa venti imprese, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività produttive. I capisaldi dell'attività associativa, come accompagnarle nella quotidianità e prepararle con anticipo ad affrontare le sfide con le quali si devono confrontare, sono rimasti immutati".

Presente il ministro della Difesa, Guido Crosetto che si è detto convinto - "ed è una cosa che dovremmo capire tutti indipendentemente dal colore dei partiti" - di dover iniziare a preservare le nostre ricchezze. "Noi abbiamo considerato nostre ricchezze le basiliche di Assisi, la nostra cultura, la nostra storia, la nostra arte. Sapete quale sarà la ricchezza principale del futuro? La capacità di produzione diversa, la capacità di creare ricchezza in tutti i settori possibili e noi in questo Paese abbiamo conservato una capacità di creare ricchezza in tutti i settori possibili altissima e la sfida sarà quella di preservarla".

"Confindustria lavora con il Governo per la crescita, deve lavorare con il Governo per la crescita: è quello che stiamo facendo", sottolinea il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, rispondendo ad una domanda sul confronto sulla manovra.

**LA LOCANDA DEL DRAGO MARINO**RISTORANTE di PESCE e NON SOLO
con AMPIO MENU di TERRA e PINSA ROMANA*Un posto unico!*UN NOME
UNA GARANZIA

PINSA ROMANA A PERITIVO

Via Ippocrate, 51 - TERNI | Info e prenotazioni: **351.7096100**
Lunedì chiuso | Sabato e domenica aperti anche a pranzo

Home > Economia

Confindustria Umbria ha celebrato i suoi primi 80 anni

di Redazione Terni in Rete — martedì 05 Novembre 2024 22:27 in Economia

**LA LOCANDA DEL DRAGO MARINO**RISTORANTE di PESCE e NON SOLO
con AMPIO MENU di TERRA e PINSA ROMANA*Un posto unico!*UN NOME
UNA GARANZIA

PINSA ROMANA A PERITIVO

Via Ippocrate, 51 - TERNI | Info e prenotazioni: **351.7096100**
Lunedì chiuso | Sabato e domenica aperti anche a pranzo0
CONDIVISIONI

Condividi su Facebook

Invia su Whatsapp



Confindustria Umbria compie 80 anni e festeggia il traguardo con una iniziativa molto partecipata al Teatro Lyrik di Assisi dove si è svolta l'assemblea generale.

Nata nel 1944 grazie a circa 20 imprese con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività produttive, oggi Confindustria Umbria rappresenta **quasi mille imprese** per un totale di **50 mila dipendenti**.

“Confindustria Umbria rappresenta circa l’80% del valore aggiunto manifatturiero prodotto in regione. Accompagnare le imprese nella quotidianità e prepararle con anticipo ad affrontare le sfide con le quali si devono confrontare sono i capisaldi dell’attività associativa” ha sottolineato il Presidente **Vincenzo Briziarelli** aprendo i lavori dell’Assemblea.

Il Presidente Briziarelli ha delineato le prospettive per le imprese e per l’Umbria, evidenziando l’importanza di agire contemporaneamente sia a livello europeo con la riforma di alcune decisioni che ostacolano l’attività di impresa, sia a livello locale con nuovi strumenti di politica industriale.

Politiche europee, attrattività dei giovani, centralità della manifattura sono tra i temi chiave per generare crescita e occupazione in una prospettiva interregionale.

“Siamo europeisti convinti, per la sostenibilità e per un’integrazione comunitaria sempre più forte. Ma è chiaro – ha affermato **Briziarelli** – che questi obiettivi non possono essere raggiunti con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano. I tempi, gli obiettivi e gli strumenti tecnologici della transizione devono essere realistici, altrimenti non parliamo di transizione, ma di stagnazione”.

Il Presidente ha poi posto l’accento sulla questione legata alle **nuove generazioni**: “Sono sempre più numerosi i giovani che lasciano la regione per costruirsi altrove un futuro formativo e professionale. È una grave perdita di risorse, non bilanciata dai flussi di ritorno né dalla attrazione di altre competenze. È un tema nazionale, ma dobbiamo cercare di dare risposte anche a livello locale. Credo sia necessario investire nelle eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi, nel territorio per offrire ai giovani quelle opportunità che trovano nelle città che questi investimenti li hanno realizzati da anni”.

Altro punto fermo è rappresentato dalla **manifattura**: “Se la nostra regione vuole progredire – ha affermato **Briziarelli** – deve far crescere le imprese presenti e attrarne di nuove, perché la manifattura genera occupazione di qualità, innova, alimenta la produttività, eleva le competenze e moltiplica il reddito”.

Tra gli interventi proposti per rafforzare l’industria umbra, il Presidente ha elencato i contratti di sviluppo regionale, il sostegno ai progetti di innovazione di filiera e l’istituzione dei Centri di competenza focalizzati sulle tecnologie avanzate simili a quelli presenti in altre regioni.



VINCENZO BRIZIARELLI ED EMANUELE ORSINI

La parte pubblica dell'Assemblea, dopo i saluti istituzionali del Sindaco di Assisi **Stefania Proietti**, ha visto gli interventi del Ministro della Difesa **Guido Crosetto** e della Presidente della Regione Umbria **Donatella Tesei**. A chiudere i lavori è stato il Presidente di Confindustria **Emanuele Orsini**.

Nel corso dell'Assemblea, Confindustria Umbria ha consegnato inoltre il **"Premio fedeltà associativa"** alle aziende iscritte da **50 e 75 anni**. Sono state premiate: Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.Ili Fragola, Luigi Metelli, MCT Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini.

L'Assemblea è stata preceduta da una **parte privata**, riservata alle aziende associate, durante la quale gli associati sono stati chiamati agli adempimenti previsti dallo statuto e in particolare ad eleggere otto componenti del Consiglio Generale, sei probiviri e cinque componenti del Collegio dei sindaci.

I componenti eletti del Consiglio Generale sono:

Gianluigi Angelantoni, Angelantoni Industrie; Corrado Bocci, Pav.I; Ilaria Caporali, S.Italia; Patrizia Ceprini, Ceprini Costruzioni; Giuseppe Colaiacono, Colacem; Luca Colaiacono, Colacem; Giacomo Filippi Coccetta, Fabiana Filippi; Dimitri Menecali, Acciai Speciali Terni.



IL MINISTRO DELLA DIFESA GUIDO CROSETTO

Tag: Confindustria Umbria Emanuele Orsini VINCENZO BRIZIARELLI



Correlato **Articoli**





Giovani, manifattura, Europa: Confindustria Umbria compie 80 anni e guarda al futuro

Al teatro Lyrick presenti 900 imprenditori per l'assemblea annuale. In platea il ministro Crosetto, il presidente nazionale Orsini, Tesei e Proietti

5 Novembre 2024

ASSISI (Perugia) – L'Umbria cresce e vuole puntare in alto ancora di più. Sono stati quasi 900 gli imprenditori che hanno preso parte nel pomeriggio di martedì 5 novembre all'assemblea annuale di Confindustria Umbria, che proprio quest'anno celebra i primi 80 anni. A fare gli onori di casa è stato il presidente dell'associazione, Vincenzo Briziarelli. Tra i super ospiti dell'evento, presentato da Giorgia Palmas, che si è svolto al teatro Lyrick il ministro della Difesa, Guido Crosetto, la presidente della Regione, Donatella Tesei, il sindaco di Assisi, Stefania Proietti e il numero uno degli industriali italiani, Emanuele Orsini.

Come ha sottolineato Briziarelli nel suo

intervento «Confindustria Umbria rappresenta circa l'80% del valore aggiunto manifatturiero prodotto in regione. Accompagnare le imprese nella quotidianità e prepararle con anticipo ad affrontare le sfide con le quali si devono confrontare sono i capisaldi dell'attività associativa». Il numero uno degli industriali della regione ha delineato «le prospettive per le imprese e per l'Umbria, evidenziando l'importanza di agire contemporaneamente sia a livello europeo con la riforma di alcune decisioni che ostacolano l'attività di impresa, sia a livello locale con nuovi strumenti di politica industriale».

Politiche europee, attrattività dei giovani, centralità della manifattura sono tra i temi chiave per generare crescita e occupazione in una prospettiva interregionale. «Siamo europeisti convinti, per la sostenibilità e per un'integrazione comunitaria sempre più forte. Ma è chiaro – ha affermato Briziarelli – che questi obiettivi non possono essere raggiunti con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano. I tempi, gli obiettivi e gli strumenti tecnologici della transizione devono essere realistici, altrimenti non parliamo di transizione, ma di stagnazione». Il Presidente Briziarelli ha poi posto l'accento sulla questione legata alle nuove generazioni: «Sono sempre più numerosi i giovani che lasciano la regione per costruirsi altrove un futuro formativo e professionale. È una grave perdita di risorse, non bilanciata dai flussi di ritorno né dalla attrazione di altre competenze. È un tema nazionale, ma dobbiamo cercare di dare risposte anche a livello locale. Credo sia necessario investire nelle eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi, nel territorio per offrire ai giovani quelle opportunità che trovano nelle città che questi investimenti li hanno realizzati da anni». Altro punto fermo è rappresentato dalla manifattura: «Se la nostra regione vuole progredire – ha affermato Briziarelli – deve far crescere le imprese presenti e attrarne di nuove, perché la manifattura genera occupazione di qualità, innova, alimenta la produttività, eleva le competenze e moltiplica il reddito. Tra gli interventi proposti per rafforzare l'industria umbra, il Presidente ha elencato i contratti di sviluppo regionale, il sostegno ai progetti di innovazione di filiera e l'istituzione dei Centri di competenza focalizzati sulle tecnologie avanzate simili a quelli presenti in altre regioni».

La parte pubblica dell'Assemblea ha visto gli interventi del ministro della Difesa Guido Crosetto e della presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. Come ha ricordato Crosetto «io sono nato, come si usava una volta, con la casa sopra la fabbrica, quindi – ha aggiunto – io sono cresciuto con l'odore del ferro, l'odore della vernice, con l'odore del legno. Io sono cresciuto in quell'ambiente per cui mi sento imprenditore, lo ero fino a due anni fa, mi sento vicino a Confindustria. Desidero ringraziare l'associazione che chi fa questo lavoro». Il ministro ha poi chiarito: «Non sono in campagna elettorale, non sono neanche parlamentare, sono prestato da due anni al governo e me ne tornerò quando finirà la mia esperienza.

Non sono qua per prendere voti, ma ci tengo a dire una cosa col cuore a tutti voi: grazie. Perché io so quanta fatica ci sia nell'alzare una serranda o aprire un portone tutte le mattine, so quanto sia grande l'ansia di dover pagare, di dover rimborsare un prestito, di dover fare un investimento, so cos'è un insoluto, so cosa sono le scadenze, cosa vuol dire non dormire la notte perché hai un problema e so che questo non è mai riconosciuto».

La presidente Tesei ha voluto evidenziare il fatto che l'Umbria «è conosciuta in tutto il mondo per la forza delle nostre imprese, per il talento dei nostri lavoratori e per la qualità dei prodotti che nascono qui, alcuni unici nel panorama internazionale e questo ci deve rendere orgogliosi». Rivolgendosi alla platea di imprenditori ha affermato la governatrice ha affermato: «Avete fatto un percorso straordinario che ha plasmato il volto del nostro territorio portando l' Umbria ad essere riconosciuta a livello mondiale come una terra di eccellenza e con potenzialità formidabili». Per la sindaca di Assisi, Stefania Proietti «all'interno di ogni impresa c'è uno spirito, un fuoco e c'è la visione del futuro. Siete nella vostra casa ad Assisi, una terra che della visione ha fatto un qualcosa di importante. Benvenuti e buon compleanno Confindustria. Sono ormai otto anni che scegliete Assisi per la vostra assemblea, una città che evoca valori come la pace e la custodia del creato ed è la casa di voi imprenditori. Costruite ogni giorno con la fatica ma anche con la gioia, la creatività, la capacità, le competenze, lo studio e l'innovazione, ma soprattutto con la visione, il futuro della nostra regione. Questi inequivocabilmente siete voi perché ogni giorno quando mettete piede nelle vostre aziende create comunità e costruite un pezzo di avvenire».

Intervistato dal direttore di Umbria Tv, Giacomo Marinelli Andreoli, il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini. «Come non possiamo non sostenere il nucleare di ultima generazione? Per i mini reattori del nucleare di nuova generazione ci siamo impegnati, io l'ho detto al presidente del Consiglio, a trovare dei siti all'interno delle nostre industrie. Può servire per evitare il problema ai sindaci, perché capisco che il sindaco dopo fa fatica a mettere un pallo del gsm, figuriamoci se dobbiamo mettere un microreattore nucleare. Li mettiamo all'interno delle nostre aziende, troviamo il posto. Facciamo comunità energetica, costruiamo un percorso. Diventa salvaguardia nazionale. Ha detto bene il ministro: cominciando oggi vuol dire che per otto anni abbiamo un gap competitivo. Ma se non iniziamo mai, non ci arriveremo mai».

Nel corso dell'Assemblea, Confindustria Umbria ha consegnato inoltre il Premio fedeltà associativa alle aziende iscritte da 50 e 75 anni. Sono state premiate: Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.lli Fragola, Luigi Metelli, MCT Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini.

L'Assemblea è stata preceduta da una parte privata, riservata alle aziende associate, durante la quale gli associati sono stati chiamati agli adempimenti

previsti dallo statuto e in particolare ad eleggere otto componenti del Consiglio Generale, sei probiviri e cinque componenti del Collegio dei sindaci.

Di seguito i nomi degli eletti:

Componenti eletti del Consiglio Generale

Gianluigi Angelantoni, Angelantoni Industrie; Corrado Bocci, Pav.I; Ilaria Caporali, S.Italia; Patrizia Ceprini, Ceprini Costruzioni; Giuseppe Colaiacovo, Colacem; Luca Colaiacovo, Colacem; Giacomo Filippi Coccetta, Fabiana Filippi; Dimitri Menecali, Acciai Speciali Terni.

Probiviri

Gianfranco Buini, Delta Service; Fabio Cancelloni, Cancelloni Food Service; Giampaolo Farchioni, Farchioni Olii; Giovanni Ferretti, F.Ili Ferretti E. & E.; Alessandra Gasperini, Scatolificio Gasperini; Fiorenzo Luchetti, Faza.

Collegio dei sindaci

Effettivi

Daniela D'Agata, Studio Commercialisti D'Agata Daniela; Isabella Ippolita Soldani, Studio Commerciale Tributario Soldani; Dante Valobra, Ernst & Young.

Supplenti

Alessio Cecchetti, Studio Antonelli e Cecchetti; Silvia Bonini, A.C.G. Auditing & Consulting Group.





RASSEGNA STAMPA

martedì 05 novembre 2024

**Donald, il guerriero populista pronto al bis****Usa2024, cucciolo di ippopotamo predice la vittoria di Trump****L'obesità aumenta soprattutto tra i giovani, +1,6 milioni in 20 anni**

Temi caldi [Spagna](#) [Valencia](#) [Usa 2024](#) [Sciopero treni](#) [Ita](#) [Lufthansa](#) [De Luca](#)
/ Regione Umbria

Naviga

Con Confindustria Umbria 80% valore manifatturiero

Associazione compie 80 anni e rappresenta quasi mille aziende

ASSISI (PERUGIA), 05 novembre 2024, 18:03
Redazione ANSA

Confindustria Umbria, che oggi rappresenta "con una cifra record" circa l'80% del valore aggiunto manifatturiero prodotto in regione, compie 80 anni. Nel sottolineare l'importante traguardo delle otto decadi di industria, festeggiato nel corso dell'assemblea generale al teatro Lyrick di Assisi, il presidente Vincenzo Briziarelli, aprendo la sua relazione, ha affermato che "l'associazione nata nel 1944, grazie a circa venti imprese, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività produttive, oggi ne rappresenta quasi mille per un totale di 50 mila dipendenti. I capisaldi dell'attività associativa, come accompagnarle nella quotidianità e prepararle con anticipo ad affrontare le sfide con le quali si devono confrontare, sono rimasti immutati".

La parte pubblica dell'assemblea, presentata dalla conduttrice televisiva Giorgia Palmas, è stata aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Assisi, Stefania Proietti, e proseguita poi con gli interventi di Guido Crosetto, ministro della Difesa, e della presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. A chiudere i lavori il presidente di Confindustria Emanuele Orsini.

"In tutti questi anni - ha sottolineato ancora Briziarelli - abbiamo collaborato con i Governi regionali tutelando sempre gli interessi della categoria, nell'ambito di quelli più generali della società. È un modo di esercitare la rappresentanza in sintonia con Confindustria nazionale, con la quale abbiamo vissuto un ottimo rapporto, di cui abbiamo oggi ulteriore dimostrazione".

Tornando alla "cifra record", Briziarelli ha rimarcato come questo traguardo non sia sfuggito a Confindustria nazionale visto che il centro studi, valutando 18 territoriali su una ventina di parametri per il biennio 2022-2023, ha stilato una classifica in base al grado di rappresentatività e di presenza nel territorio e alla dinamica del numero di associati: "Con grande orgoglio posso dire che Confindustria Umbria si è ben difesa, siamo primi dopo aver lasciato dietro 17 associazioni del calibro di Torino, Genova, Brescia, Bergamo, Veneto est, Romagna, Bari".

La ricorrenza degli 80 anni, ha inoltre commentato Briziarelli, "non è solo nostra, ma coinvolge tutta la comunità regionale". "Le storie di Confindustria Umbria, delle imprese e della Regione si sono intrecciate in questi decenni - ha aggiunto - e oggi festeggiamo con lo sguardo rivolto al domani, certi di lasciare alle spalle una bella storia e soprattutto fiduciosi di riuscire a portare avanti tutte le iniziative che consentiranno di consegnare alle prossime generazioni un territorio in cui potranno realizzare i loro sogni".

Nel corso dell'assemblea, Confindustria Umbria ha consegnato inoltre il "Premio fedeltà associativa" alle aziende iscritte da 50 e 75 anni. Sono state premiate Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.lli Fragola, Luigi Metelli, MCT Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini.

L'assemblea è stata preceduta da una parte privata, riservata alle aziende associate, durante la quale gli associati hanno eletto otto componenti del Consiglio Generale, sei probiviri e cinque componenti del collegio dei sindaci.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 Ultima ora

18:53

Orsini: 'Confindustria lavora con il Governo per la crescita'

**Donald, il guerriero populista pronto al bis****Usa2024, cucciolo di ippopotamo predice la vittoria di Trump****L'obesità aumenta soprattutto tra i giovani, +1,6 milioni in 20 anni**

Tem caldi **Spagna Valencia** **Usa 2024** **Sciopero treni** **Ita** **Lufthansa** **De Luca**
/ **Regione Umbria**

Naviga

Presidente industriali umbri, Europa mette bastoni tra ruote

'Europeisti convinti ma sta facendo male' dice Briziarelli

ASSISI (PERUGIA), 05 novembre 2024, 18:18

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"Oggi il contesto che ci mette i bastoni tra le ruote è quello europeo, con i più grandi problemi delle aziende che vengono da lì. Ecco dobbiamo avere il coraggio di dire che l'Europa sta facendo male": lo ha affermato il presidente di Confindustria Umbria Vincenzo Briziarelli durante l'assemblea generale dell'associazione. "Siamo europeisti convinti, per la sostenibilità e per un'integrazione comunitaria sempre più forte ma è chiaro che questi obiettivi non possono essere raggiunti con politiche ambientali, industriali ed energetiche che stanno compromettendo il sistema industriale italiano" ha aggiunto. Presenti il presidente nazionale di Confindustria Emanuele Orsini e il ministro della Difesa Guido Crosetto.

Briziarelli ha ricordato che nel 2013 il Pil aggregato dell'Europa era il 90% di quello americano, mentre dieci anni dopo, "è solo il 65%". "L'America cresce e noi perdiamo terreno" ha sottolineato il presidente degli industriali umbri.

"Costruiamo le auto più belle del mondo - ha aggiunto -, eppure abbiamo davanti a noi stabilimenti che chiudono.

Stiamo regalando un'intera industria ai Paesi concorrenti.

Questo perché qualcuno ha deciso, pure qualche europarlamentare italiano, che dal 2035 non si possono più produrre auto a combustione. E' una follia".

Per Briziarelli, inoltre la tassa sulla CO2 "è una scure che si è abbattuta sulle imprese energivore con il valore delle quote passato da sei ad oltre 70 euro". "Il sistema premia gli speculatori - ha detto -, aumenta l'inflazione, stimola la delocalizzazione, penalizza la crescita. Tassiamo le aziende e arricchiamo chi specula, dov'è l'ambiente?. Se lo scopo è far chiudere le fabbriche in Europa e di aprirle in Cina o altrove, lo stiamo raggiungendo, ma se l'obiettivo dovesse essere quello di migliorare l'ambiente, noi stiamo peggiorando".

Briziarelli si è poi soffermato sul tema dell'energia. "Amiamo l'ambiente e sosteniamo le rinnovabili - ha affermato -, ma da sole non bastano a soddisfare il fabbisogno energetico. Va riaperto il dossier del nucleare di nuova generazione per rendere più sostenibile l'industria, a costi energetici competitivi. È la tecnologia che

produce più energia a parità di emissioni. Il nucleare non deve essere un tabù". Secondo Briziarelli quindi l'Europa deve scegliere "se continuare sulla strada attuale o tracciare un nuovo percorso". "Una volta si parlava di globalizzazione e di regole comuni - ha ancora spiegato il presidente di Confindustria Umbria -, adesso si parla di Europa con regole molto diverse dal resto del mondo. L'esito non può che essere imbrigliare le imprese in costi e vincoli che ne riducono la competitività rispetto ai concorrenti internazionali". Parlando dell'Italia, Briziarelli ha infine evidenziato la "spinta formidabile" data da Industria 4.0: "La quota di investimenti sul Pil è passata dal 6% nel 2014 al 7,6% nel 2023". Invece, ha aggiunto, "il Piano industria 5.0 stenta a decollare a causa di una burocrazia eccessiva, di tempi irragionevoli, di procedure complesse". "Le imprese devono innovare, non passare il tempo a compilare moduli" ha concluso Briziarelli.

Con Confindustria Umbria 80% valore manifatturiero

Associazione compie 80 anni e rappresenta quasi mille aziende

Confindustria Umbria, che oggi rappresenta "con una cifra record" circa l'80% del valore aggiunto manifatturiero prodotto in regione, compie 80 anni. Nel sottolineare l'importante traguardo delle otto decadi di industria, festeggiato nel corso dell'assemblea generale al teatro Lyrick di Assisi, il presidente Vincenzo Briziarelli, aprendo la sua relazione, ha affermato che "l'associazione nata nel 1944, grazie a circa venti imprese, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività produttive, oggi ne rappresenta quasi mille per un totale di 50 mila dipendenti. I capisaldi dell'attività associativa, come accompagnarle nella quotidianità e prepararle con anticipo ad affrontare le sfide con le quali si devono confrontare, sono rimasti immutati". La parte pubblica dell'assemblea, presentata dalla conduttrice televisiva Giorgia Palmas, è stata aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Assisi, Stefania Proietti, e proseguita poi con gli interventi di Guido Crosetto, ministro della Difesa, e della presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. A chiudere i lavori il presidente di Confindustria Emanuele Orsini. "In tutti questi anni - ha sottolineato ancora Briziarelli - abbiamo collaborato con i Governi regionali tutelando sempre gli interessi della categoria, nell'ambito di quelli più generali della società. È un modo di esercitare la rappresentanza in sintonia con Confindustria nazionale, con la quale abbiamo vissuto un ottimo rapporto, di cui abbiamo oggi ulteriore dimostrazione". Tornando alla "cifra record", Briziarelli ha rimarcato come questo traguardo non sia sfuggito a Confindustria nazionale visto che il centro studi, valutando 18 territoriali su una ventina di parametri per il biennio 2022-2023, ha stilato una classifica in base al grado di rappresentatività e di presenza nel territorio e alla dinamica del numero di associati: "Con grande orgoglio posso dire che Confindustria Umbria si è ben difesa, siamo primi dopo aver lasciato dietro 17 associazioni del calibro di Torino, Genova, Brescia, Bergamo, Veneto est, Romagna, Bari". La ricorrenza degli 80 anni, ha inoltre commentato Briziarelli, "non è solo nostra, ma coinvolge tutta la comunità regionale". "Le storie di Confindustria Umbria, delle imprese e della Regione si sono intrecciate in questi decenni - ha aggiunto - e oggi festeggiamo con lo sguardo rivolto al domani, certi di lasciare alle spalle una bella storia e soprattutto fiduciosi di riuscire a portare avanti tutte le iniziative che consentiranno di consegnare alle prossime generazioni un territorio in cui potranno realizzare i loro sogni". Nel corso dell'assemblea, Confindustria Umbria ha consegnato inoltre il "Premio fedeltà associativa" alle aziende iscritte da 50 e 75 anni. Sono state premiate Calcestruzzi Magione di Gradassi & C., Edil Beton Perugia, Edilizia Papa Costruzioni Generali, F.Ili Fragola, Luigi Metelli, MCT Italy, Monini, Officine Meccaniche Galletti, Puliumbria Group Service, Scatolificio Gasperini, Tulli Acque Minerali, Wienerberger e Gruppo Bernardini. L'assemblea è stata preceduta da una parte privata, riservata alle aziende associate, durante la quale gli associati hanno eletto otto componenti del Consiglio Generale, sei probiviri e cinque componenti del collegio dei sindaci.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

**Donald, il guerriero populista pronto al bis****Usa2024, cucciolo di ippopotamo predice la vittoria di Trump****L'obesità aumenta soprattutto tra i giovani, +1,6 milioni in 20 anni**

Tem caldi [Spagna](#) [Valencia](#) [Usa 2024](#) [Sciopero treni](#) [Ita](#) [Lufthansa](#) [De Luca](#)
/ Regione Umbria

Naviga

Briziarelli, da politica sempre più incidenza su economia

Per presidente Confindustria 'grandissimo interesse su elezioni'

ASSISI (PERUGIA), 05 novembre 2024, 18:01
Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Le scelte della politica hanno sempre più incidenza sulle prospettive economiche e per questo guardiamo con grandissimo interesse alle elezioni che si tengono negli Stati Uniti. Lo sguardo agli scenari globali serve per capire come muoverci nella nostra regione. Ed anche la vita politica locale avrà un appuntamento importante tra circa 10 giorni, con le elezioni regionali": ha parlato anche delle imminenti elezioni in Usa e in Umbria il presidente di Confindustria Umbria Vincenzo Briziarelli durante la sua relazione nel corso dell'assemblea generale dell'associazione.

"Il risultato degli Stati Uniti - ha detto Vincenzo Briziarelli - influirà sul nostro futuro, perché le sfide sui diritti, sul cambiamento climatico, sulle tecnologie e sull'ordine mondiale dipenderanno in buona misura dall'equilibrio che l'America contribuirà ad instaurare a livello globale. Un equilibrio che speriamo possa portare alla cessazione dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente".

Passando poi alle elezioni regionali, Briziarelli ha ricordato "l'approccio pragmatico" che l'associazione ha con le Amministrazioni locali. "Non valutiamo le decisioni in base alla parte politica che le adotta - ha sostenuto -, ma in base agli effetti che ne derivano. A noi non interessa la paternità della scelta. A noi interessa ciò che genera. Per rafforzare questo metodo, riteniamo che sia nostro dovere fornire alla politica i dati per metterla in condizione di assumere le decisioni migliori, che, talvolta, richiedono ad essa il coraggio di fare scelte impopolari, senza essere preda di ideologie".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi


 ⌚ **Ultima ora**

**Donald, il guerriero populista pronto al bis****Usa2024, cucciolo di ippopotamo predice la vittoria di Trump****L'obesità aumenta soprattutto tra i giovani, +1,6 milioni in 20 anni**

Temi caldi [Spagna](#) [Valencia](#) [Usa 2024](#) [Sciopero treni](#) [Ita](#) [Lufthansa](#) [De Luca](#)
/ Regione Umbria

Naviga

Proietti agli industriali, siete nella vostra casa ad Assisi

'Una terra che della visione ha fatto un qualcosa di importante'

ASSISI (PERUGIA), 05 novembre 2024, 18:08

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"A ll'interno di ogni impresa c'è uno spirito, un fuoco e c'è la visione del futuro. Siete nella vostra casa ad Assisi, una terra che della visione ha fatto un qualcosa di importante. Benvenuti e buon compleanno Confindustria": è il saluto che la sindaca di Assisi, Stefania Proietti, candidata alla presidenza della Regione Umbria per il centrosinistra, ha rivolto ai circa 900 imprenditori che hanno affollato il Teatro Lyrick per l'assemblea generale dell'associazione.

"Sono ormai otto anni che scegliete Assisi per la vostra assemblea, una città che evoca valori come la pace e la custodia del creato ed è la casa di voi imprenditori" ha affermato ancora Proietti per poi aggiungere: "Costruite ogni giorno con la fatica ma anche con la gioia, la creatività, la capacità, le competenze, lo studio e l'innovazione, ma soprattutto con la visione, il futuro della nostra regione".

"Questi inequivocabilmente siete voi - ha concluso - perché ogni giorno quando mettete piede nelle vostre aziende create comunità e costruite un pezzo di avvenire".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

 ⌚ **Ultima ora**

19:12

Netanyahu licenzia il ministro della Difesa Gallant

18:53

Orsini: 'Confindustria lavora con il Governo per la crescita'

18:49

Musk regala un nuovo assegno da 1 milione di dollari

Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail

Iscriviti alle newsletter

**Donald, il guerriero populista pronto al bis****Usa2024, cucciolo di ippopotamo predice la vittoria di Trump****L'obesità aumenta soprattutto tra i giovani, +1,6 milioni in 20 anni**

Temi caldi Spagna Valencia Usa 2024 Sciopero treni Ita Lufthansa De Luca
/ **Economia** / PMI

Naviga :

Giovani e piano territorio centrali per Confindustria Umbria

Per Briziarelli 'centralità della manifattura'

ASSISI (PERUGIA), 05 novembre 2024, 18:18

Redazione ANSA

Giovani, piano industriale strategico di territorio, centralità della manifattura e apertura ad altre regioni sono le "questioni centrali", secondo Confindustria, da affrontare per dare una prospettiva all'Umbria. Ad elencarle è stato il presidente Vincenzo Briziarelli nel corso dell'assemblea generale dell'associazione.

"Sono sempre più numerosi i giovani che lasciano la regione per costruirsi altrove un futuro formativo e professionale. È una perdita di risorse straordinaria, non bilanciata dai flussi di ritorno né dall'attrazione di altre competenze. È un tema nazionale, ma dobbiamo cercare di dare risposte anche a livello locale. Non possiamo rimanere passivi di fronte ad un fenomeno che sta assumendo proporzioni preoccupanti" ha aggiunto.

"Credo sia necessario investire sulle eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi, nel territorio - ha detto Briziarelli - per offrire ai giovani quelle opportunità che trovano nelle città che questi investimenti li hanno realizzati da anni".

Per il presidente di Confindustria Umbria è poi "necessario creare un rapporto ancora più stretto tra Istituzioni, parti sociali, associazioni, università, per definire un Piano industriale di medio lungo periodo che, partendo dalla valorizzazione dei tanti punti di eccellenza esistenti, possa disegnare un quadro organico degli obiettivi a cui tendere e degli strumenti necessari per raggiungerli".

Un ruolo rilevante, secondo Briziarelli, avranno in questo contesto anche le relazioni industriali "che auspichiamo libere da retaggi di culture antiaziendalistiche". "Ribadiamo - ha aggiunto - la nostra disponibilità ad una collaborazione franca con le organizzazioni sindacali, con le quali dovremo anche affrontare con rinnovato impegno il tema della sicurezza sul lavoro".

In Umbria, ha inoltre spiegato Briziarelli, "non c'è abbastanza manifattura, che incide per il 15% del valore aggiunto regionale". "Se la regione vuole progredire, deve far crescere le imprese presenti e attrarne di nuove, perché la manifattura - ha proseguito - genera occupazione di qualità, alimenta la produttività, eleva le competenze, moltiplica il reddito visto che ogni euro investito nella manifattura genera un impatto nel sistema economico di quasi 3 euro".

Per sostenerla, secondo Briziarelli, "potrebbe essere utile attivare contratti di sviluppo regionale, sostenere i progetti di ricerca ed innovazione di filiera, istituire dei Centri di competenza sul digitale, simili a quelli presenti in altre regioni".

Infine, per Confindustria l'Umbria deve collocare la sua strategia di sviluppo "in una prospettiva interregionale".

"L'Hub tra Abruzzo, Umbria e Marche, presieduta dal rettore Oliviero, è un'esperienza pilota" ha ricordato Briziarelli. Che poi ha aggiunto: "La regione deve creare connessioni forti, corridoi, con le aree limitrofe e con quelle più sviluppate del Paese, perché la dimensione locale spesso non è sufficiente per politiche adeguate ai tempi. Questo vale per la crescita dei cluster industriali, per il trasferimento tecnologico, per l'intelligenza artificiale, per il calcolo ad alte prestazioni, per la sicurezza informatica, la sanità, le infrastrutture, il turismo, la formazione e per tanti altri settori".

E con lo spirito di "guardare avanti e preparare il futuro", Briziarelli in conclusione ha ricordato alcune delle linee guida per lo sviluppo regionale, sintetizzate in 17 progetti bandiera illustrati nelle Studio "Umbria 2032".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 Ultima ora di Economia

19:04

Tunnel Alta velocità Firenze, pronta a scavare la seconda fresa

**Donald, il guerriero populista pronto al bis****Usa2024, cucciolo di ippopotamo predice la vittoria di Trump****L'obesità aumenta soprattutto tra i giovani, +1,6 milioni in 20 anni**

Tem caldi [Spagna](#) [Valencia](#) [Usa 2024](#) [Sciopero treni](#) [Ita](#) [Lufthansa](#) [De Luca](#)
/ Economia

Naviga :

Orsini, "pesa la fermata rapida degli investimenti"

L'economia rallenta, "è ovvio che siamo preoccupati"

ROMA, 05 novembre 2024, 18:29**Redazione ANSA****CONFINDUSTRIA**



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"E' ovvio che siamo preoccupati" dice il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, del rallentamento dell'economia che "deriva anche da una fermata abbastanza rapida e veloce degli investimenti".

Una frenata - dice dall'assemblea di Confindustria Umbria - che "deriva anche dal decalage di industria 4,0 e da una aspettativa molto forte di Transizione 5.0" che, per "un regolamento molto stringente dell'Europa" le imprese "fanno fatica a utilizzare", e che "ha delle limitazioni importanti ed un tiraggio minore" "Una delle preoccupazioni più importante è per quello che ci sta accadendo intorno in Europa", a partire dal rallentamento della Germania. E sulla crisi dell'automotive ribadisce: "E' una follia impensabile lo stop al motore endotermico nel 2035, serve neutralità tecnologica".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

 ⌚ **Ultima ora di Economia**

19:22

Borsa: Milano flacca con Londra in attesa del voto negli Usa

19:17

Ferrari chiude con caduta in Borsa (-7%) dopo la trimestrale

19:04

Tunnel Alta velocità Firenze, pronta a scavare la seconda fresa

19:04

Banco de Espana, a Valencia banche esposte per 20 miliardi

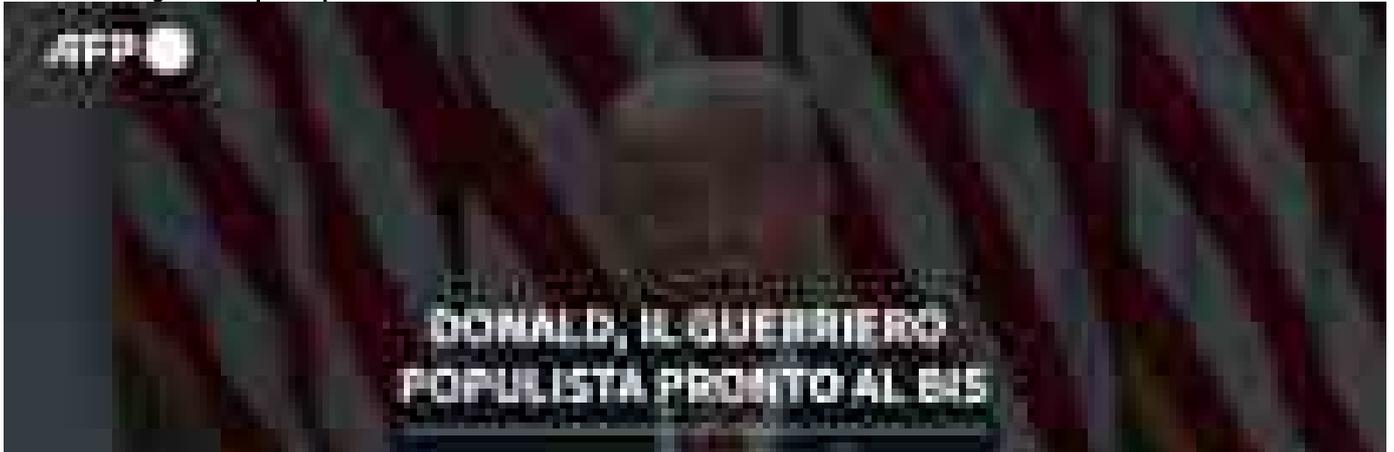
18:30

Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella
mail
Iscriviti alle newsletter

Menu

Siti Internazionali

Abbonati

**L'America al voto, lo SPECIALE su ANSA.it****Kamala e il sogno della prima presidente donna**

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-169466624

**Donald, il guerriero populista pronto al bis****Usa2024, cucciolo di ippopotamo predice la vittoria di Trump****L'obesità aumenta soprattutto tra i giovani, +1,6 milioni in 20 anni**

Temi caldi [Spagna](#) [Valencia](#) [Usa 2024](#) [Sciopero treni](#) [Ita](#) [Lufthansa](#) [De Luca](#)
/ Regione Umbria

Naviga

Giovani e piano territorio centrali per Confindustria Umbria

Per Briziarelli 'centralità della manifattura'

ASSISI (PERUGIA), 05 novembre 2024, 18:45
Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovani, piano industriale strategico di territorio, centralità della manifattura e apertura ad altre regioni sono le "questioni centrali", secondo Confindustria, da affrontare per dare una prospettiva all'Umbria. Ad elencarle è stato il presidente Vincenzo Briziarelli nel corso dell'assemblea generale dell'associazione.

"Sono sempre più numerosi i giovani che lasciano la regione per costruirsi altrove un futuro formativo e professionale. È una perdita di risorse straordinaria, non bilanciata dai flussi di ritorno né dall'attrazione di altre competenze. È un tema nazionale, ma dobbiamo cercare di dare risposte anche a livello locale. Non possiamo rimanere passivi di fronte ad un fenomeno che sta assumendo proporzioni preoccupanti" ha aggiunto.

"Credo sia necessario investire sulle eccellenze universitarie, nelle imprese, nei servizi, nel territorio - ha detto Briziarelli - per offrire ai giovani quelle opportunità che trovano nelle città che questi investimenti li hanno realizzati da anni".

Per il presidente di Confindustria Umbria è poi "necessario creare un rapporto ancora più stretto tra Istituzioni, parti sociali, associazioni, università, per definire un Piano industriale di medio lungo periodo che, partendo dalla valorizzazione dei tanti punti di eccellenza esistenti, possa disegnare un quadro organico degli obiettivi a cui tendere e degli strumenti necessari per raggiungerli".

Un ruolo rilevante, secondo Briziarelli, avranno in questo contesto anche le relazioni industriali "che auspichiamo libere da retaggi di culture antiaziendalistiche". "Ribadiamo - ha aggiunto - la nostra disponibilità ad una collaborazione franca con le organizzazioni sindacali, con le quali dovremo anche affrontare con rinnovato impegno il tema della sicurezza sul lavoro".

In Umbria, ha inoltre spiegato Briziarelli, "non c'è abbastanza manifattura, che incide per il 15% del valore aggiunto regionale". "Se la regione vuole progredire, deve far crescere le imprese presenti e attrarne di nuove, perché la manifattura - ha proseguito - genera occupazione di qualità, alimenta la produttività, eleva le competenze, moltiplica il reddito visto che ogni euro investito nella manifattura genera un impatto nel sistema economico di quasi 3 euro".

Per sostenerla, secondo Briziarelli, "potrebbe essere utile attivare contratti di sviluppo regionale, sostenere i progetti di ricerca ed innovazione di filiera, istituire dei Centri di competenza sul digitale, simili a quelli presenti in altre regioni".

Infine, per Confindustria l'Umbria deve collocare la sua strategia di sviluppo "in una prospettiva interregionale".

"L'Hub tra Abruzzo, Umbria e Marche, presieduta dal rettore Oliviero, è un'esperienza pilota" ha ricordato Briziarelli. Che poi ha aggiunto: "La regione deve creare connessioni forti, corridoi, con le aree limitrofe e con quelle più sviluppate del Paese, perché la dimensione locale spesso non è sufficiente per politiche adeguate ai tempi. Questo vale per la crescita dei cluster industriali, per il trasferimento tecnologico, per l'intelligenza artificiale, per il calcolo ad alte prestazioni, per la sicurezza informatica, la sanità, le infrastrutture, il turismo, la formazione e per tanti altri settori".

E con lo spirito di "guardare avanti e preparare il futuro", Briziarelli in conclusione ha ricordato alcune delle linee guida per lo sviluppo regionale, sintetizzate in 17 progetti bandiera illustrati nelle Studio "Umbria 2032".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi**Ultima ora**

19:12

Netanyahu licenzia il ministro della Difesa Gallant

18:53

Orsini: 'Confindustria lavora con il Governo per la crescita'

18:49

Musk regala un nuovo assegno da 1 milione di dollari

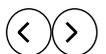
18:30

Audi, l'utile operativo crolla del 91% nel terzo trimestre (2)

18:28

Morte Rossi, Commissione 'accertamenti su presenza ndrangheta'

18:23

Ufficio Netanyahu, 'contro di noi una caccia aperta'**Video >****Atp Finals, primo allenamento per Sinner a Torino****Meloni riceve il segretario generale della Nato Rutte****Lino Banfi torna davanti alla villetta di "Un medico in famiglia"****Sciopero treni, ritardi e cancellazioni a Milano**

Newsletter ANSA
Orsini: 'Confindustria lavora con il Governo per la crescita'
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail

Iscriviti alle newsletter

SPIDER-FIVE-169466624

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

**Donald, il guerriero populista pronto al bis****Usa2024, cucciolo di ippopotamo predice la vittoria di Trump****L'obesità aumenta soprattutto tra i giovani, +1,6 milioni in 20 anni**

Tem caldi [Spagna](#) [Valencia](#) [Usa 2024](#) [Sciopero treni](#) [Ita](#) [Lufthansa](#) [De Luca](#)
/ Ultima ora

Naviga :

Orsini: 'Confindustria lavora con il Governo per la crescita'

"Abbiamo portato delle istanze": pesa "stop degli investimenti"

ROMA, 05 novembre 2024, 18:53**Redazione ANSA**



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"Confindustria lavora con il Governo per la crescita, deve lavorare con il Governo per la crescita: è quello che stiamo facendo", sottolinea il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, rispondendo ad una domanda sul confronto sulla manovra "Ho fatto un incontro ieri con il Presidente del Consiglio, la settimana scorsa con il ministro Giorgetti che continueremo a incontrare, stamattina ho visto il ministro Urso" "Abbiamo portato delle istanze", dice ribadendo le proposte degli industriali, dall'assemblea di Confindustria Umbria. Il tema di fondo è "lo stop degli investimenti che ha generato una fermata dell'industria. Stiamo spingendo la via degli investimenti", dice.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

20:00

Governo, piano contro ingerenze stranilere nelle università

19:59

Cirielli, credo che norma sui mandati sarà impugnata

19:55

Lega, canone Rai festi a 70 euro, arriva l'emendamento

19:53

Schlein, Pd contrario al terzo mandato, posizione chiara

19:12

Netanyahu licenzia il ministro della Difesa Gallant

18:53

Video >

Newsletter ANSA

Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail

Iscriviti alle newsletter

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-169467013

**Donald, il guerriero populista pronto al bis****Usa2024, cucciolo di ippopotamo predice la vittoria di Trump****Rispunta la seconda metà di una terracotta di Donatello**

[Temi caldi](#) [Spagna](#) [Valencia](#) [Usa 2024](#) [Sciopero treni](#) [Ita](#) [Lufthansa](#) [De Luca](#)
[/ Regione Umbria](#)

[Naviga](#)

Tesei, conosciuti per forza imprese e talento lavoratori

Presidente Umbria sottolinea 'qualità prodotti che nascono qui'

PERUGIA, 05 novembre 2024, 19:15

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"Siamo conosciuti ovunque per la forza delle nostre imprese e per il talento dei nostri lavoratori e per la qualità dei prodotti che nascono qui, alcuni unici nel panorama internazionale e questo ci deve rendere orgogliosi": lo ha detto la presidente della Regione Donatella Tesei intervenendo all'assemblea generale degli industriali umbri. Dove, soffermandosi sugli 80 anni dell'associazione, ha parlato di un anniversario che "traccia una storia ma guarda al futuro", un "traguardo importante".

Tesei rivolgendosi alla platea di imprenditori ha affermato: "Avete fatto un percorso straordinario che ha plasmato il volto del nostro territorio portando l'Umbria ad essere riconosciuta a livello mondiale come una terra di eccellenza e con potenzialità formidabili".

La presidente la quindi voluto ringraziare gli imprenditori umbri anche "per aver affrontato sfide senza precedenti degli ultimi cinque anni". "Avete dimostrato una capacità di adattamento e di resistenza - ha sottolineato - che solo chi vive l'impresa giorno dopo giorno può comprendere a fondo.

Grazie al vostro impegno al nostro tessuto industriale è rimasto uno dei più solidi e resilienti d'Italia, frutto non del caso ma della visione e della solidità della classe imprenditoriale che rappresentate".

Tesei ha parlato anche di una "consapevolezza", quella "di avere mantenuto fede ad un impegno chiaro e preciso". "Fin dal primo giorno del mio mandato la mia priorità è stata sempre quella di mettere al centro della politica regionale l'impresa - ha ricordato Tesei - con iniziative e misure per offrire soluzioni concrete e strumenti di crescita".

La presidente della Regione ha poi parlato delle manovre messe in atto per l'economia in cinque anni, sottolineando la sinergia e la collaborazione. "Abbiamo sempre lavorato con una visione chiara - ha affermato -, con coerenza e con analisi di costi e benefici e con una misurazione puntuale dei risultati coinvolgendo tutti nei passaggi del processo decisionale grazie ad un lavoro di confronti e di tavoli tematici per risolvere anche i momenti di crisi.

Io credo che l'esperienza di una Confindustria forte e innovativa - ha concluso Tesei - possa permetterci di

guardare al futuro sempre con la consueta attenzione, ma che non deve essere preoccupazione perché sappiamo che ci sono basi solide per poterlo affrontare insieme".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi**Ultima ora**

20:51

Truth di Trump vola a Wall Street, +12,73%

20:00

Governo, piano contro ingerenze straniere nelle università

19:59

Cirielli, credo che norma sui mandati sarà impugnata

19:55

Lega, canone Rai resti a 70 euro, arriva l'emendamento

19:53

Schlein, Pd contrario al terzo mandato, posizione chiara

19:12

Netanyahu licenzia il ministro della Difesa Gallant**Video >****Atp Finals, primo allenamento per Sinner a Torino****Meloni riceve il segretario generale della Nato Rutte****Lino Banfi torna davanti alla villetta di "Un medico in famiglia"****Sciopero treni, ritardi e cancellazioni a Milano****Iscriviti alle newsletter****ANSA.it**

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2024 © ANSA

Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate

Profilo societario

Prodotti e Servizi

ANSA nel mondo

Servizi